

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015
E AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015



Indice

Relazione sulla gestione Enervit S.p.A.

1) Composizione degli organi sociali	Pag.	4
2) Informazioni sugli assetti proprietari	Pag.	5
3) Sintesi dei dati significativi	Pag.	5
4) Andamento economico, patrimoniale e finanziario	Pag.	7
5) Eventi significativi avvenuti l'esercizio	Pag.	8
6) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	9
7) Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	12
8) Rapporti con le parti correlate	Pag.	12
9) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	13
b) Investimenti	Pag.	13
c) Informazione sulla Privacy	Pag.	14
d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001	Pag.	14
e) Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategica	Pag.	14
10) Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	15
11) Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	Pag.	15

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015

12) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	16
13) Prospetto di conto economico complessivo	Pag.	18
14) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta	Pag.	19
15) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag.	22
16) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio	Pag.	22
17) Commento alle principali voci di bilancio	Pag.	27

Relazione sulla gestione del Gruppo Enervit

18) Struttura del Gruppo Enervit	Pag.	43
19) Sintesi dei dati significativi	Pag.	44
20) Eventi significativi dell'esercizio	Pag.	46
21) Informazioni sulla gestione dei rischi	Pag.	46
22) Rapporti con le parti correlate	Pag.	46
23) Altre informazioni:		
a) Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	47
b) Investimenti	Pag.	47
24) Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura d'esercizio	Pag.	47

Bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2015

25) Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	Pag.	48
26) Prospetto di conto economico complessivo consolidato	Pag.	50
27) Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidati	Pag.	51
28) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag.	54
29) Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato	Pag.	54
30) Commento alle principali voci di bilancio di Gruppo	Pag.	56
31) Altre informazioni:		
a) Indici di bilancio	Pag.	69
b) Compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica	Pag.	69
c) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio	Pag.	70
d) Convocazione dell'Assemblea ordinaria	Pag.	71

Attestazione e relazioni ai bilanci

32) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio	Pag.	73
33) Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato	Pag.	74
34) Relazioni del Collegio Sindacale	Pag.	75
35) Prospetto ai sensi dell' Art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti Consob	Pag.	81
36) Relazioni della Società di Revisione	Pag.	82

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

allegato

1. Composizione degli organi sociali

Amministratori

Alberto Sorbini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
Giuseppe Sorbini	Amministratore Delegato
Maurizia Sorbini	Amministratore Esecutivo
Erica Alessandri	Amministratore
Nerio Alessandri	Amministratore
Stefano Baldini	Amministratore
Carlo Capelli	Amministratore
Maurizio Cereda	Amministratore
Ciro Piero Cornelli	Amministratore indipendente
Roberto Dorigo	Amministratore indipendente

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2014 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Collegio Sindacale

Claudia Costanza	Presidente
Giorgio Ferrari	Sindaco effettivo
Carlo Vincenzo Semprini	Sindaco effettivo
Giuseppe Beretta	Sindaco supplente
Meris Montemaggi	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società in data 30 aprile 2014 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Comitato per la Remunerazione

Maurizio Cereda	Presidente
Roberto Dorigo	Membro
Carlo Capelli	Membro

Comitato per le operazioni con Parti Correlate

Ciro Piero Cornelli	Presidente
Carlo Capelli	Membro
Roberto Dorigo	Membro

Società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.	Socio responsabile – Gianluca Gatti
---------------------------	-------------------------------------

Organismo di vigilanza

Fabrizia Maurici	Presidente
Antonello Cavaliere	Membro
Mattia Carugo	Membro

2. Informazione sugli assetti proprietari

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data di redazione della presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2015, i seguenti azionisti detengono una quota di partecipazione nel capitale sociale di Enervit S.p.A.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale	(1)
Duke Investment Srl con socio unico	5.534.095	31,09%	(2)
Alberto Sorbini	3.158.201	17,74%	
Giuseppe Sorbini	3.157.851	17,74%	
Maurizia Sorbini	2.630.226	14,78%	
Stefano Baldini	363.959	2,04%	
Mercato	2.955.668	16,60%	
Totale	17.800.000	100,00%	

1. Si precisa che le percentuali sono arrotondate al secondo decimale.
2. Si informa che la società Duke Investment S.r.l. con socio unico fa capo all'Ing. Nerio Alessandri.

Si informa che nel periodo di analisi non vi è stata alcuna variazione nelle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa inoltre che la Società e le Società componenti il Gruppo non detengono né hanno mai acquistato azioni proprie o partecipazioni in società loro controllanti.

3. Sintesi dei dati significativi

Al fine di una miglior comprensione dei risultati dell'esercizio 2015 si informa che, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 ottobre 2015, ha avuto luogo la fusione per incorporazione in Enervit S.p.A. di Vitamin Store S.r.l., società interamente posseduta dall'incorporante.

L'operazione è stata posta in essere con l'obiettivo di concentrare la gestione delle due società, nonché di razionalizzare le attività da queste esercitate, al fine di raggiungere una maggiore efficienza operativa ed una semplificazione dei processi amministrativi.

Trattandosi di una fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, la fusione ha avuto luogo in forma semplificata ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile. Inoltre, ai sensi del Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Società, consultabile sul sito internet della Società stessa www.enervit.it, la citata fusione, in quanto operazione effettuata con società controllata interamente posseduta, rientra nell'esenzione dall'applicazione del Regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche.

Lo statuto di Enervit S.p.A. non ha subito alcuna modifica per effetto della fusione e le quote rappresentative del capitale sociale di Vitamin Store S.r.l. sono state annullate senza sostituzione né concambio, né aumento di capitale sociale della società incorporante.

In particolare così come stabilito nel progetto di fusione gli effetti giuridici della fusione di cui al l'articolo 2504-bis del codice civile hanno avuto decorrenza data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del codice civile circostanza verificatasi il 22 dicembre 2015 e pertanto le operazioni della Società Incorporata sono state retroattivamente imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2015 e dalla stessa data sono decorsi, altresì, gli effetti fiscali della fusione a norma dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986.

Pertanto i dati relativi all'esercizio 2015 recepiscono anche i dati relativi all'incorporata Vitamin Store S.r.l.

Tuttavia, ad integrazione di quanto sopra descritto, si segnala che i risultati 2015 recepiscono gli accantonamenti relativi alla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, avvenuta in data 11 marzo 2016 operazione più diffusamente descritta nei paragrafi successivi.

La sintesi dei dati significativi del periodo al 31 dicembre 2015 ed il raffronto con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2014 sono evidenziati nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014		Variazioni %
Ricavi	52.361	100%	51.598	100%	1,5%
EBITDA	3.536	6,8%	6.508	12,6%	(45,7)%
EBIT (1)	1.721	3,3%	4.232	8,2%	(59,3)%
Utile Netto	139	0,3%	2.366	4,6%	(94,1)%
PFN	(926)		1.784		

(1) non recepisce gli accantonamenti per dismissioni

Di seguito si riporta l'analisi dei dati significativi per il solo quarto trimestre 2015 a confronto con il medesimo periodo del 2014:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	IV Trimestre 2015		IV Trimestre 2014		Variazioni %
Ricavi	14.487	100%	12.621	100%	14,8%
EBITDA	104	0,7%	1.600	12,7%	(93,5)%
EBIT	(430)	-3,0%	1.062	8,4%	(140,5)%
Utile Netto	(1.066)	-7,4%	654	5,2%	(263,0)%

4. Andamento economico, patrimoniale e finanziario

Al 31 dicembre 2015 Enervit S.p.A. ha registrato ricavi pari a 52,4 milioni di Euro, con un incremento dell' 1,5% rispetto ai 51,6 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2014.

A perimetro omogeneo i ricavi 2015 sono stati pari a circa 50,1 milioni di Euro registrando pertanto una variazione negativa rispetto al precedente esercizio del 3,0%.

Tali minori ricavi sono ascrivibili principalmente all'Unità di Business Estero che ha fatto registrare un calo di circa 1,4 milioni di Euro e all'Unità di Business Conto Terzi che ha segnato una flessione delle vendite quasi interamente dovuta alla controllata Vitamin Store. Tali risultati negativi sono stati parzialmente compensati dalla crescita fatta registrare dall'Unità di Business Italia con ricavi in crescita dell'1,3% rispetto all'esercizio 2014.

La marginalità a livello di EBITDA di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015 è pari a 3,5 milioni di Euro evidenziando un forte decremento di quasi il 46% rispetto ai 6,5 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2014.

Anche in questo caso tale calo della marginalità è fortemente impattato dalla ex controllata Vitamin Store che pesa sul risultato con un EBITDA negativo pari a circa 1,0 milione di Euro mentre la restante parte è dovuta per 1,7 milioni di Euro ad una minor marginalità conseguente ai minori ricavi del periodo unitamente ai costi di start-up del nuovo impianto per la produzione di barrette di Erba (entrato in funzione a fine giugno 2015) e per 0,3 milioni di Euro ad altri costi generali di struttura.

L'EBIT di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015 è pari a 1,7 milioni di Euro, in diminuzione del 59% rispetto ai 4,2 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2014 e recepisce gli scostamenti sopra descritti. Il valore dell'EBIT qui espresso non recepisce gli accantonamenti effettuati in relazione all'operazione di cessione del ramo d'azienda Vitamin Store pari a circa 1,1 milioni di Euro. Il valore degli ammortamenti è complessivamente pari a 1,7 milioni di Euro in aumento rispetto al dato registrato nel 2014 per effetto dell'entrata in funzione del nuovo impianto per la produzione di barrette di Erba.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano globalmente a circa 1,2 milioni di Euro in crescita di 0,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2014.

La parte ordinaria di tali accantonamenti, pari a 0,1 milioni di Euro, risulta evidenziata nel conto economico prima del risultato operativo, mentre la parte restante, originata dalla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, è evidenziata al di sotto del risultato netto d'esercizio in funzionamento. Questi ultimi accantonamenti, pari ad 1,1 milioni di Euro, recepiscono in particolare svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali della ex controllata.

L'Utile Netto di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015 è pari a 0,1 milioni di Euro in forte diminuzione rispetto ai 2,4 milioni Euro conseguiti al 31 dicembre 2014. Tuttavia per un confronto omogeneo con il precedente esercizio si rimanda al risultato netto d'esercizio in funzionamento 2015 pari a 1,0 milione di Euro, risultato rilevato, conformemente al principio contabile IFRS 5, prima degli effetti rivenienti dalla cessione del ramo d'azienda corretti dal conteggio di imposte anticipate.

La Posizione Finanziaria Netta di Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015 è negativa per 0,9 milioni di Euro e si raffronta ad un dato 2014 positivo e pari a 1,8 milioni di Euro. Tale decremento sconta l'effetto degli investimenti dell'anno pari a circa 4,4 milioni di Euro la maggior parte dei quali

dedicati al completamento ed avvio del nuovo impianto produttivo di Erba che contribuirà sensibilmente ad accrescere sia la flessibilità che le potenzialità produttive della Società.

Commento all'andamento economico del quarto trimestre 2015

L'andamento dell'ultimo trimestre 2015 mostra ricavi in crescita del 14,8% rispetto all'analogo periodo 2014 ma, al netto dell'effetto conseguente alla fusione di Vitamin Store Srl, si osserva un calo dei ricavi rispetto al 2014 pari al 3,5%. Anche in questo caso il calo dei ricavi è da ascrivere all'Unità di Business Internazionale che ha registrato ricavi in diminuzione rispetto al quarto trimestre 2014 pari a circa 0,6 milioni di Euro mentre tutte le altre Unità di Business hanno fatto registrare un andamento del quarto trimestre in crescita rispetto all'analogo periodo 2014; in particolare l'Unità di Business Italia è cresciuta del 1,0% mentre le Unità di Business Conto Terzi e Punti Vendita Diretti sono cresciute rispettivamente del 1,4% e del 5,2%.

L'EBITDA del quarto trimestre 2015 è pari a 0,1 milioni di Euro in forte calo rispetto al quarto trimestre 2014 in cui si era registrato un risultato pari a 1,6 milioni di Euro. Anche in questo caso tale forte scostamento risente degli effetti della fusione per circa 1,0 milione di Euro pertanto, in termini omogenei, l'EBITDA del quarto trimestre 2015 è stato pari a circa 1,2 milioni di Euro quindi registrando un calo più contenuto rispetto al quarto trimestre 2014.

5. Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato effettuato il lancio di un prodotto innovativo e rivoluzionario: Enervit Carbo Flow.

E' un prodotto destinato ad un target sportivo per il quale abbiamo ottenuto l'esclusiva dal fornitore della principale materia prima, un tipo di cacao particolarmente ricco in flavanoli che conferiscono a questo integratore qualità uniche.

Il prodotto è stato sviluppato anche con il supporto dell'atleta e testimone Alex Zanardi ed è stato messo a punto dai ricercatori dell'Equipe Enervit dopo una lunga ed intensa fase di progettazione.

A fine giugno si sono concluse le fasi di ultimazione del nuovo sito produttivo di Erba e del nuovo impianto per la produzione di barrette di cui a fine settembre ne erano già state prodotte 2,2 milioni di unità e quasi 4,2 milioni a fine dicembre 2015; inoltre in data 6 agosto 2015 la Regione Lombardia (Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione) ha approvato gli esiti dell'istruttoria effettuata dal nucleo di valutazione della domanda presentata da Enervit relativa agli "Accordi per la Competitività" per la richiesta di un contributo relativo al nuovo impianto produttivo di Erba.

In data 31 agosto 2015, nell'ambito del processo di crescita in corso, fondato anche su strategie di internazionalizzazione volte all'ingresso ed al consolidamento in mercati esteri con interessanti prospettive di sviluppo, è stato sottoscritto un contratto di investimento relativamente all'acquisizione della partecipazione del 10,47% di Slorfeldt Trading AB, società svedese che distribuisce i prodotti Enervit nel territorio della Svezia e della Norvegia.

Slorfeldt è una società che ha in essere solidi rapporti nel mercato svedese, particolarmente attrattivi per Enervit, che consentirà alla società di rafforzare la commercializzazione e l'internazionalizzazione dei nuovi prodotti. Per l'acquisizione del 10,47% sopra menzionato, la società Slorfeldt ha provveduto ad effettuare un aumento di capitale riservato ad Enervit per circa 150.000 Euro. Il consiglio della società svedese è composto da membri nominati dai soci in misura

paritetica. Enervit, entro il 30 giugno 2017, potrà acquistare la maggioranza della società svedese in caso di esercizio di opzioni put (da parte dei soci di Slorfeldt) e opzioni call (da parte di Enervit) legate a valori di redditività della società svedese. Nel contratto sono previste altre opzioni put e call per l'acquisizione, da parte di Enervit, della totalità del capitale sociale di Slorfeldt.

In riferimento alla controllata Vitamin Store, nel corso del 2015 sono stati aperti 4 nuovi punti vendita diretti nelle città di Bergamo, Brescia, Padova e Roma che si sono aggiunti agli altri 9 esistenti.

Come già descritto nella sintesi dei dati significativi, in data 22 dicembre hanno avuto decorrenza gli effetti giuridici della fusione di Vitamin Store S.r.l. in Enervit S.p.A. e le operazioni della società incorporata sono state retroattivamente imputate al bilancio Enervit a partire dal 1° gennaio 2015. L'operazione è stata posta in essere con l'obiettivo di concentrare la gestione delle due società, nonché di razionalizzare le attività da queste esercitate, in tal modo raggiungendo una maggiore efficienza operativa ed una semplificazione dei processi amministrativi.

A fine settembre infine, sono state completate le attività di implementazione di SAP il nuovo ERP di gruppo che consentirà una gestione integrata delle attività per poter meglio gestire tutti gli aspetti del business con maggior tempestività ed efficacia.

Non si evidenziano altri accadimenti di particolare rilievo; la gestione è pertanto proseguita secondo un normale andamento che in considerazione delle dinamiche nel macro scenario economico richiede una costante attenzione al controllo della marginalità e dei costi operativi.

6. Informazione sulla gestione dei rischi

Enervit è dotata di un proprio Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che è costantemente aggiornato per recepire l'evoluzione della normativa di riferimento. Ai sensi di legge il modello è pubblicato nel sito della Capo Gruppo - www.enervit.it - nella sezione Investor Relations, nella sezione Corporate Governance. Il dettaglio dei documenti è disponibile alla sezione Investor Relations disponibile sul sito della Società www.enervit.it.

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito nel proprio ambito un "Comitato controllo e rischi" ritenendo che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da esso operato consenta il perseguimento di una conduzione sana e corretta dell'impresa anche in assenza del supporto (istruttorio e propositivo) affidato a tale Comitato, tenuto conto anche delle dimensioni e del contesto operativo del Gruppo. La Capo Gruppo ha comunque ritenuto opportuno approfondire la valutazione dei rischi di seguito elencati.

In riferimento all'informativa sulla gestione dei rischi nel corso del 2015 non sono intervenuti fatti e accadimenti che richiedano integrazione o rettifica della valutazione dei principali rischi considerati in sede di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014 che vengono di seguito riportati.

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

Rischi correlati al settore di appartenenza

Il Gruppo Enervit svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle produzioni direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi esternamente alla propria struttura. La Capo Gruppo ha conseguito e attualmente mantiene la certificazione SQS ISO 9001:2008 che attesta la disponibilità di un sistema di management che soddisfa le esigenze delle norme indicate.

La scelta dei fornitori per l'acquisto sia delle materie prime sia dei materiali di confezionamento ed anche la scelta delle terze aziende che svolgono lavorazioni per conto del Gruppo, avviene attraverso un'attenta valutazione delle caratteristiche di affidabilità espressa da oggettivi parametri quali/quantitativi sistematicamente aggiornati e rivisti. Tuttavia non sono escludibili alcuni rischi impliciti e caratteristici del settore quali il rischio di contaminazione accidentale di materie prime impiegate e/o prodotti realizzati. Al riguardo il Gruppo Enervit, nella consapevolezza dell'impossibilità della totale eliminazione del rischio e delle relative conseguenze giuridiche e morali, ha sottoscritto con una primaria compagnia di assicurazione una specifica polizza allo scopo di limitare l'eventuale impatto economico che un'eventuale contaminazione dovesse occorrere.

Rischi correlati alla variabilità del quadro normativo e regolatorio del settore

Il Gruppo Enervit opera in un settore che è normato da specifiche leggi a carattere nazionale, comunitario e internazionale la cui variabilità potrebbe influenzare sensibilmente le proprie vendite e i risultati economici. A tal proposito il Gruppo ha messo in atto procedure volte al costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in ciascun mercato in cui è presente o intende operare, allo scopo di attuare tempestivamente le più opportune strategie di risposta.

Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela

Il Gruppo Enervit svolge la propria attività sia in Italia che all'estero, posizionandosi in più canali di vendita con caratteristiche difformi; ciò costituisce un primo frazionamento del rischio sia in termini di esigibilità che sviluppo/continuità. La clientela del Gruppo viene attentamente valutata attraverso parametri di affidabilità rilevati dal sistema bancario ed informativo disponibile, attribuendo a ciascun cliente un valore di affidamento in termini di credito che varia anche in funzione della storicità del rapporto commerciale e delle garanzie offerte. Tale situazione viene costantemente aggiornata e gestita da un'apposita funzione interna. Appare tuttavia evidente che non si può escludere totalmente il rischio insolvenza di alcuni clienti "Concessionari"/"Grossisti" la cui insolvenza potrebbe comportare un impatto rilevante nel conto economico del Gruppo.

In riferimento al canale "GD-DO", ovvero della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, esiste il rischio della concentrazione di fatturato. Per quanto le insegne operanti nel settore appaiono molteplici esiste una reale concentrazione in poche centrali d'acquisto che annualmente pattuiscono le condizioni di fornitura con il Gruppo. Sebbene il marchio Enervit possa rappresentare una buona appetibilità in termini di qualità e tecnicità di prodotto per tali clienti, le condizioni commerciali sono scarsamente negoziabili, ciò sussistendo permane il rischio di interruzione delle forniture con un evidente impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Attualmente il marchio Enervit è presente in tutte le principali insegne dei più importanti gruppi d'acquisto e vanta buoni e consolidati rapporti di natura commerciale.

Rischi correlati allo scenario competitivo

Enervit S.p.A. vanta una tradizione, una storicità ed un'esperienza che la rende sicuramente singolare e per alcuni aspetti unica nel proprio segmento in Italia. L'espressione scientifica in termini di innovazione si accompagna ad una gestione con grande flessibilità ed efficacia costituendo un rilevante vantaggio competitivo verso le organizzazioni di maggiori dimensioni. L'incremento della competitività da parte di nuove realtà operative derivanti dai paesi Europei emergenti o di rami di gruppi industriali farmaceutici/alimentari ha indotto Enervit a:

- sviluppare nel proprio ambito un'attività specificatamente dedicata alla ricerca, attraverso la controllata Equipe Enervit Srl;
- potenziare il proprio organico dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti;
- rinvigorire le attività di marketing volte a mantenere la notorietà ed il prestigio qualitativo che caratterizzano il marchio;
- potenziare la produzione interna attraverso lo sviluppo di nuove linee produttive acquisendo anche il know-how produttivo in aggiunta a quello scientifico già posseduto.

Rischi correlati all'operatività degli stabilimenti industriali e dei centri di distribuzione.

Enervit S.p.A. ha come propria principale sede produttiva lo stabilimento situato nella provincia di Como, in Località Pian del Tivano del comune di Zelbio (CO). Alla fine del primo semestre 2015 sono terminati i lavori per la realizzazione di una seconda sede produttiva situata ad Erba (CO), sulla direttrice tra Zelbio e Milano. In tutte le sedi produttive le lavorazioni effettuate non prevedono reazioni chimiche, sono pertanto esclusi tutti i rischi da esse derivanti. Enervit ha effettuato la valutazione dei rischi derivanti dai propri processi produttivi ed in particolare, quello relativo al rischio d'incendio, quello derivante dal rumore, dell'esposizione alle vibrazioni e quello derivante da impianti elettrici. Il personale addetto viene sistematicamente sottoposto a visite mediche volte a stabilirne l'idoneità alla mansione, viene preventivamente informato dei rischi ai quali potrebbe esporsi nello svolgimento dei propri compiti e di come affrontarli correttamente, viene periodicamente aggiornato attraverso specifici corsi di formazione. Tuttavia, non è possibile escludere il rischio che accidentalmente si possano verificare incidenti di lavoro con conseguenze anche gravi ai propri dipendenti o a terzi collaboratori che si trovino ad operare nell'area dello stabilimento. A tale scopo Enervit, al fine garantirsi nel caso di eventuali richieste dovuti a sinistri accidentali, ha provveduto a sottoscrivere idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione anche nel caso di rivalsa da parte degli istituti previdenziali.

Ai fini della distribuzione dei propri prodotti il Gruppo Enervit si avvale di appositi centri di logistica situati in aree facilmente accessibili dalla rete distributiva e gestite da primarie aziende di settore. Tali aziende sono esposte ai normali rischi operativi che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo. Allo scopo di garantirsi nel caso di perdita o danneggiamento accidentale delle merci in deposito, il Gruppo ha ritenuto opportuno effettuare un'idonea copertura assicurativa con una primaria compagnia di assicurazione.

Rischi correlati alle oscillazioni di cambio

Il Gruppo non presenta significative operazioni in valute differenti dall'Euro. Le oscillazioni di cambio registrate non inducono la società ad attuare specifiche strategie finanziarie a copertura di tale rischio.

Rischi correlati alle oscillazioni del tasso d'interesse

Le oscillazioni del tasso d'interesse influiscono sul valore delle attività e passività finanziarie del Gruppo, così come sui proventi e oneri finanziari.

Rischi correlati alle disponibilità liquide

Il mancato reperimento degli adeguati mezzi finanziari per garantire la normale operatività e lo sviluppo delle attività industriali e commerciali del Gruppo Enervit, costituisce il principale rischio legato alle disponibilità liquide. I principali fattori che determinano la liquidità aziendale sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, la tipologia e le scadenze del debito/liquidità derivante dagli impegni finanziari, nonché dalle condizioni di mercato. Enervit dispone di liquidità propria utilizzabile agli scopi aziendali e di un'adeguata disponibilità di linee di credito concesse da primari istituti di credito italiani. Le caratteristiche di scadenza delle attività a breve appaiono commisurate a quelle dell'indebitamento a breve, mentre le attività di investimento trovano idonea copertura con l'indebitamento a medio/lungo termine. Si ritiene che le disponibilità liquide e le linee di credito esistenti, unitamente ai flussi generati dall'attività operativa e di finanziamento, possano soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso degli indebitamenti secondo le programmate scadenze.

Rischi di compliance

Tutte le transazioni commerciali e le altre attività operative vengono svolte nel rispetto delle vigenti normative sia italiane che in ciascun paese in cui il Gruppo Enervit opera. Inoltre la Società, in ottemperanza al D. Lgs 231/2001, ha adottato un proprio Modello organizzativo a cui si rimanda per l'analisi di dettaglio.

Rischi correlati a procedimenti giudiziari

I rischi legati ad eventuali procedimenti di varia natura giudiziaria non possono essere esclusi, conseguentemente Enervit potrebbe dover sostenere imprevisti effetti economici e finanziari.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei ricavi conseguiti nei primi mesi del 2016 è in linea con le previsioni ipotizzate, tuttavia il delicato contesto politico-economico sia nazionale che internazionale non consente di estendere tale proiezione anche per il restante periodo dell'esercizio.

8. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Nell'esercizio 2015 come sopra descritto Enervit S.p.a. ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Vitamin Store S.r.l. Trattandosi di una fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, la fusione ha avuto luogo in forma semplificata ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile. Inoltre, ai sensi del Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Società, consultabile sul sito internet della Società stessa www.enervit.it, la citata fusione, in quanto operazione effettuata con società controllata

interamente posseduta, rientra nell'esenzione dall'applicazione del Regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche.

Peraltro nel corso del primo trimestre 2016, come meglio delineato in seguito, Enervit ha ricevuto una manifestazione di interesse da parti correlate per la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, con l'esclusione dei punti vendita di Milano, Corso Buenos Aires e Roma, Via delle Milizie.

A fronte di tale manifestazione d'interesse, la società si è mossa scrupolosamente nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento Parti Correlate - funzionale a garantire la trasparenza dell'iter deliberativo e la correttezza sia sostanziale, sia formale delle condizioni dell'operazione - rendendo pertanto nota alle parti interessate la valenza strategica nonché i termini e le condizioni economiche dell'operazione stessa.

Il Comitato Parti Correlate, coadiuvato da advisor indipendenti, è stato messo al centro di un flusso informativo costante ed esaustivo ed ha provveduto a raccogliere tutti gli elementi della proposta al fine di valutare la rispondenza dell'operazione all'interesse sociale nonché la correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Sotto altro profilo – trattandosi di cessione di ramo d'azienda che ha coinvolto un numero di dipendenti superiore a 15 – in parallelo è stata espletata la procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90 che è terminata, in data 24 febbraio 2016, con la sottoscrizione del verbale di esame congiunto da parte dei rappresentanti delle società cedente e cessionaria, da un lato, ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, dall'altro.

Il CdA Enervit in data 9 marzo 2016, sulla scorta del Parere del Comitato Parti correlate, della Fairness Opinion del consulente indipendente Vitale & co. e del parere reso dal legale indipendente Prof. Avv. Andrea Gemma ha deliberato la cessione del ramo d'azienda perfezionatasi successivamente in data 11 marzo 2016 per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Tutte le informazioni relative all'operazione descritta sono state divulgate secondo quanto prescritto dalla normativa vigente e sono disponibili sul sito della società www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

9. Altre informazioni

9.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca è stata interamente affidata alla controllata Equipe Enervit che nel corso dell'esercizio 2015 ha svolto la propria attività con il supporto di riconosciuti esperti nel campo della medicina e della scienza alimentare umana. I risultati conseguiti, attraverso gli studi e le ricerche effettuate, costituiscono un'importante base per la realizzazione futura di nuovi innovativi prodotti. I servizi di Equipe Enervit sono remunerati a condizioni di mercato sulla base di uno specifico contratto.

9. b) Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nell'esercizio 2015 ammontano, al netto dell'effetto fusione, complessivamente a 705 mila Euro di cui 167 mila Euro sono riferiti a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti, per 319 mila Euro per l'acquisto di software e 219 mila Euro per immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Gli investimenti sostenuti per le immobilizzazioni materiali, al netto dell'effetto fusione, ammontano a 3,2 milioni di Euro e si riferiscono quasi interamente al nuovo stabilimento produttivo di Erba; in particolare per 1,7 milioni di Euro a nuovi impianti, per 899 mila Euro a

strutture, per 409 mila Euro ad attrezzature, e per 186 mila Euro ad altri beni. Ulteriori dettagli sono forniti nella Nota 1 e Nota 2 nel seguito della presente relazione.

9.c) Informazione sulla Privacy

In tema di tutela e protezione dei dati personali, si informa che Enervit S.p.A., nonostante l'eliminazione dell'obbligatorietà della redazione/aggiornamento del DPS previsto dal D.L. 5/2012, ha mantenuto le procedure previste a garantire l'utilizzo e la gestione dei dati in conformità con le normative di legge, aggiornando il proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza – DPS – per la gestione dei dati personali e sensibili.

9.d) Informazione sull'adesione ai codici di comportamento e adozione del modello ex D. Lgs. 231/2001

In considerazione delle dimensioni della Società e dell'attività svolta, nonché della composizione del Consiglio di Amministrazione e dell'attuale assetto azionario, la Società non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso dalla Società di gestione di mercati regolamentati.

La Società ha in essere un adeguato complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- la Procedura per la gestione del Registro delle Persone Informate e della comunicazione al Pubblico delle Informazioni Privilegiate;
- il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- la Procedura per le operazioni con parti correlate;
- il codice etico;
- il modello di organizzazione gestione e controllo (ex. D. Lgs. 231/2001)

La Società ha inoltre istituito il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Operazioni con parti Correlate all'interno del Consiglio di Amministrazione, nominando il Responsabile della funzione di Investor Relations, il Referente Informativo ed il suo sostituto.

Il Modello organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi del D. Lgs 231/2001, è disponibile sul sito della Società www.enervit.com specifica sezione Investor Relations, a cui si rimanda per l'analisi in dettaglio del documento.

9.e) Partecipazione detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori e dai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito delle modifiche apportate da CONSOB con Delibera n. 18049 del 23.12.2011 al Regolamento adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (c.d. "Regolamento Emittenti"), le informazioni concernenti le partecipazioni detenute nell'emittente o nelle società da questo controllate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e da figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona di cui al soppresso articolo 79 RE sono oggi riportate in conformità con quanto previsto all'articolo 84-quater RE, comma 4 nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed in conformità all'allegato 3°, schema 7-bis

al Regolamento Emittenti. Si precisa che la relazione sulla remunerazione viene messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

10. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come accennato in precedenza, dopo la chiusura dell'esercizio 2015 Enervit ha ricevuto una manifestazione di interesse da parti correlate per la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, con esclusione dei punti vendita di Milano, Corso Buenos Aires e Roma, Via delle Milizie.

Trattandosi di operazione con parti correlate la società si è mossa nel rispetto della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate che Enervit ha approvato – con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell' 11 novembre 2010 e successivamente aggiornata con deliberazione del 17 ottobre 2014 – in applicazione del Regolamento Consob Parti Correlate adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010.

Sintetizzando i termini dell'operazione, la cessione del ramo d'azienda, perfezionatasi l'11 marzo 2016, ha consentito a Enervit di dismettere la linea di business Vitamin Store - ed i connessi oneri di sistematico ripianamento della perdita e finanziamento dell'attività in fase di rilancio strategico - a fronte del sostanziale mantenimento dei vantaggi distributivi e commerciali che da sempre hanno motivato Enervit nella acquisizione di una rete di vendita Retail sul territorio.

Si ritiene che Enervit dall'esecuzione dell'operazione tragga un vantaggio - non solo finanziario, economico ed organizzativo potendo destinare ad altro energie che si era ipotizzato di mettere a disposizione del progetto Vitamin Store - anche in termini di collaborazione strategica con un operatore che non sarà in concorrenza con Enervit ma che, anzi, intende agire in chiave sinergica per la massimizzazione delle opportunità di diffusione e distribuzione commerciale.

Si segnala inoltre che in data 16 marzo 2016 Enervit, è entrata nel mercato spagnolo attraverso una Joint Venture con la società spagnola Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A. quotata alla borsa di Madrid. La neo costituita società denominata Enervit Nutrition S.L. ha l'ambizioso obiettivo di diventare leader di mercato in Spagna e Portogallo nei settori della nutrizione speciale per chi fa sport e per chi vuole mantenersi in forma, attraverso una strategia multi-prodotto/multi-canale.

Con questa operazione Enervit detiene il 49% di Enervit Nutrition S.L. ed il contratto prevede la possibilità di esercitare un'opzione call per l'acquisto di un ulteriore 1% del capitale. L'acquisto del 49% della società è avvenuto per un controvalore di 2.450 mila Euro. Enervit ha sottoscritto un aumento di capitale per 1,0 milione di Euro corrispondente al 20% della partecipazione, contestualmente ha poi proceduto all'acquisto del 29% delle quote per un controvalore di 1.450 mila Euro. Il giorno del closing l'esborso finanziario per Enervit è stato pari a 1.500 mila Euro, la restante parte pari a 950 mila Euro verrà corrisposta al socio Rovi S.A. in due tranches con scadenza settembre 2016 e giugno 2017.

11. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2015, redatto ai sensi dell'art. 123 bis TUF viene allegato in coda alla presente Relazione.

Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 201512. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ENERVIT SpA
al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014

(valori espressi in Euro)	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		3.358.090	2.641.879
Impianti e macchinari		5.108.471	3.575.616
Attrezzature Industriali e commerciali		524.058	434.392
Altri beni		424.181	287.159
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		99.812	605.480
Totale immobilizzazioni Materiali	1	9.721.854	7.751.770
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di sviluppo		450.178	459.715
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		599.775	482.768
Concessioni, licenze, marchi		110.130	80.975
Avviamento		5.616.821	5.267.860
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		250.000	76.800
Altre immobilizzazioni immateriali		68.163	-
Totale immobilizzazioni Immateriali	2	7.095.067	6.368.119
Partecipazioni	3	200.164	1.484.145
Attività fiscali per imposte differite	4	602.716	333.266
Altri crediti finanziari a lungo termine	5	292.825	253.255
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.095.706	2.070.666
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale attività non correnti		17.912.627	16.190.555
Attività correnti			
Rimanenze	6	4.683.339	5.153.208
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	7	10.218.895	10.842.846
Crediti commerciali verso società controllate	8	8.860	2.829.908
Attività fiscali per imposte correnti	9	2.569.350	785.502
Altri crediti finanziari a breve termine	10	137.606	79.122
Cassa e disponibilità liquide	11	1.477.651	3.495.359
Gruppo di attività destinate alla dismissione	12	1.264.833	-
Totale attività correnti		20.360.535	23.185.945
TOTALE ATTIVO		38.273.162	39.376.501

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Patrimonio netto			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovrapprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		712.426	594.147
Riserva straordinaria		6.932.063	5.485.755
Riserva I.A.S.		2.394.751	2.394.751
Riserva per attualizzazione TFR		54.578	(25.962)
Disavanzo di fusione		(1.047.406)	-
Utile/(Perdita) d'esercizio		138.778	2.365.588
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	20.387.632	22.016.721
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	14	1.635.500	798.059
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	15	1.090.678	1.117.837
Altre passività a lungo termine	16	236.971	124.018
Passività non correnti destinate alla dismissione	17	192.770	-
Totale passività non correnti		3.155.919	2.039.915
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	18	13.254.617	13.334.484
Debiti commerciali verso società controllate	19	198.300	145.844
Passività fiscali per imposte correnti	20	508.619	900.120
Finanziamenti a breve termine	21	768.074	939.417
Totale passività correnti		14.729.610	15.319.865
TOTALE PASSIVO		38.273.162	39.376.501

13. Prospetto di conto economico complessivo

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ENERVIT SPA

al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Ricavi	22	52.360.867	51.598.269
Altri ricavi e proventi	23	624.224	644.964
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		(860.365)	136.518
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	24	(15.254.368)	(15.533.774)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		285.051	(214.205)
Costo del personale	25	(10.687.392)	(9.407.523)
Altri costi operativi	26	(22.932.014)	(20.716.520)
Ammortamenti		(1.699.389)	(1.313.657)
Accantonamenti e svalutazioni	27	(116.051)	(962.018)
EBIT - Risultato operativo		1.720.563	4.232.055
Ricavi finanziari	28	6.281	11.275
Costi finanziari	28	(82.650)	(100.541)
Utile (Perdita) derivante da transizioni in valute estere		(3.638)	(1.428)
Risultato prima delle imposte in funzionamento		1.640.556	4.141.361
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	29	(677.605)	(1.775.773)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO IN FUNZIONAMENTO		962.951	2.365.588
Accantonamenti per dismissioni	30	(1.136.790)	0
Risultato prima delle imposte		(173.839)	2.365.588
Imposte su effetto dismissioni	30	312.617	0
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO		138.778	2.365.588
Utile (Perdita) attuariali dei piani a benefici definiti	31	80.539	(104.610)
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		(22.148)	28.768
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO		197.169	2.289.746
Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione		0,01	0,13

14. Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta

RENDICONTO FINANZIARIO ENERVIT S.p.A. (valori espressi in Euro)	1 gennaio 31 dicembre 2015	1 gennaio 31 dicembre 2014
Utile ante imposte	503.766	4.141.361
Ammortamenti	1.699.389	1.313.657
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(27.159)	116.920
(Incremento) Decremento crediti	1.333.216	(1.324.545)
(Incremento) Decremento rimanenze	469.869	113.297
Incremento (Decremento) debiti	85.542	696.182
Incremento (Decremento) debiti tributari	(391.501)	(527.356)
(Incremento) Decremento attività destinate alla dismissione	(1.264.833)	-
(Incremento) Decremento passività destinate alla dismissione	192.770	-
Imposte sul reddito	(364.988)	(1.775.773)
Flussi finanziari generati dall'attività operativa	2.236.073	2.753.742
(Investimenti) netti in imm. materiali	(3.253.909)	(3.844.124)
(Investimenti) in imm. immateriali	(1.142.512)	(646.990)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	1.244.411	34.035
Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento	(3.152.010)	(4.457.079)
(Rimborso)/Accensione fin. a lungo termine	666.097	511.238
Variazioni derivanti da adeguamento IAS	80.539	(104.610)
Variazione finanziamenti erogati	0	34.730
Dividendi corrisposti	(801.000)	(801.000)
Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria	(54.363)	(359.642)
Variazione per disavanzo di fusione	(1.047.406)	0
Flusso netto generato dalla gestione	(2.017.708)	(2.062.979)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	3.495.359	5.558.338
Disponibilità liquide nette a fine periodo	1.477.651	3.495.359
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(768.074)	(939.417)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.635.500)	(798.059)
Finanziamenti erogati a controllate	0	25.865
Posizione finanziaria netta - PFN	(925.923)	1.783.747

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 2,2 milioni di Euro ed appaiono in calo (-0,5 milioni di Euro) rispetto al precedente esercizio 2014; tale variazione negativa è tuttavia

contenuta se osservata rispetto alla differenza del risultato ante imposte 2015 di 0,5 milioni di Euro rispetto al consuntivo registrato nel 2014 pari a 4,1 milioni di Euro.

La quota di ammortamenti appare in linea con gli investimenti eseguiti e recepisce la capitalizzazione dell'investimento nel sito produttivo di Erba avvenuta a fine giugno 2015.

La variazione leggermente negativa del fondo TFR deriva quasi interamente dall'attualizzazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro ad un tasso superiore rispetto a quello applicato nel 2014 pur mantenendo gli stessi parametri di riferimento. Per un maggior dettaglio si rinvia al commento nel punto 16 Principi contabili.

Le variazioni che hanno interessato il capitale circolante della Società hanno contribuito per 1,9 milioni di Euro al miglioramento dei flussi di cassa. In particolare i crediti hanno registrato una variazione positiva pari a circa 1,3 milioni di Euro così come le variazioni delle rimanenze e dei debiti commerciali sono state positive rispettivamente per 0,5 e 0,1 milioni di Euro.

Di segno opposto invece e pari a 0,4 milioni di Euro la variazione dei debiti tributari. Tale variazione è stata determinata dal versamento di maggiori acconti rispetto al debito maturato.

Parimenti negativo è l'effetto delle variazioni delle attività e passività destinate alla dismissioni che hanno comportato una variazione negativa pari a circa 1,1 milioni di Euro.

Come accennato in precedenza, gli investimenti in immobilizzazioni materiali, al netto dell'effetto fusione e cessione del ramo d'azienda, sono stati di circa 3,2 milioni di Euro e sono per la maggior parte ascrivibili al completamento dell'impianto produttivo di Erba entrato in funzione a partire da fine giugno 2015, mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, sempre al netto dell'effetto fusione e cessione del ramo d'azienda sono stati pari a circa 0,7 milioni di Euro e si riferiscono principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di nuovi prodotti oltre che all'investimento per il completamento del nuovo ERP SAP. Le immobilizzazioni finanziarie registrano una variazione positiva per 1,2 milioni di Euro e recepiscono sia l'effetto fusione e quindi di eliminazione della partecipazione che l'investimento di circa 150 mila Euro per l'acquisto di una partecipazione del 10,47% di Slorfeldt Trading AB, società svedese che distribuisce i prodotti Enervit nel territorio della Svezia e della Norvegia.

L'attività finanziaria ha assorbito flussi secondo le previsioni non essendo intervenuti nell'esercizio fatti o accadimenti con riflessi sulle necessità e disponibilità finanziarie della Società. Tuttavia nel marzo 2015 al fine di garantire una gestione più armoniosa dei flussi di cassa e per meglio supportare l'investimento nel nuovo impianto produttivo di Erba è stato acceso un nuovo finanziamento per 1,7 milione di Euro rimborsabile in 60 mesi.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano un decremento delle disponibilità liquide per 2,0 milioni di Euro, ma nonostante ciò la liquidità complessiva a fine esercizio 2015 è pari a 1,5 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(768)	(939)
Debiti finanziari correnti verso banche	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(768)	(939)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(1.635)	(798)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.635)	(798)
Totale indebitamento finanziario lordo	(2.404)	(1.737)
Attività finanziarie correnti	0	26
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.478	3.495
Posizione finanziaria netta	(926)	1.784

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015, in relazione alle garanzie prestate, è il seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 DICEMBRE 2015		
	Indebitamento garantito	Indebitamento non garantito	Totale indebitamento
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	-	(768)	(768)
Debiti finanziari correnti verso banche	-	0	0
Indebitamento finanziario corrente	-	(768)	(768)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	-	(1.635)	(1.635)
Indebitamento finanziario non corrente	-	(1.635)	(1.635)
Totale indebitamento finanziario lordo	-	(2.404)	(2.404)
Attività finanziarie correnti	-	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	1.478	1.478
Posizione finanziaria netta	-	(926)	(926)

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Disponibilità di cassa	21.417	8.138
Disponibilità liquide presso banche	1.456.234	3.487.221
Debiti a breve verso banche	-	-
Totale liquidità	1.477.651	3.495.359
Crediti finanziari	-	25.865
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(768.074)	(939.417)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.635.500)	(798.059)
PFN - Posizione Finanziaria Netta	(925.923)	1.783.747

15. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Utile (perdita) dell'esercizio	Disavanzo di fusione	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
Saldi al 31 dicembre 2013	4.628	480	6.528	4.120	46	2.395	79	2.281	-	20.557
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	-	(105)	(0)	-	(105)
Delibera assembleare del 30 aprile 2014:										
- assegnazione a riserve		114		1.366				(1.480)		
- distribuzione dividendi								(801)		(801)
Risultato al 31 dicembre 2014								2.366		2.366
Saldi al 31 dicembre 2014	4.628	594	6.528	5.486	46	2.395	(26)	2.366	-	22.017
Utilizzi e movimenti	-	-	-	-	-	-	81	(0)	(1.047)	(967)
Ripartizione utile 2014:										
- assegnazione a riserve		118		1.446				(1.565)		
- distribuzione dividendi								(801)		(801)
Risultato al 31 dicembre 2015								139		139
Saldi al 31 dicembre 2015	4.628	712	6.528	6.932	46	2.395	55	139	(1.047)	20.388
Possibilità di utilizzazione (**)	—	B	A-B-C(*)	A-B-C(*)	A-B-C(*)	—	—	—	—	—
Possibilità di distribuzione	—	—	6.315	6.932	46	—	—	—	—	—

Nota (*):

A = Per aumento di capitale sociale;

B = Per copertura perdite;

C = Per distribuzione ai soci.

Nota (**): Ai sensi dell'art. 2431 Codice Civile, finché la riserva legale non raggiunge il 20% del capitale sociale, la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile.

16. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards ("IAS") e omologati dall'Unione Europea.

Si precisa che per il Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per il Prospetto di conto economico complessivo (comprehensive income) è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura, in conformità con il principio contabile IAS 1.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di Enervit S.p.A al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione dei valori di bilancio, avviene tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo. Tali valori esprimono il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo dell'impresa ed in grado di far affluire alla società benefici economici futuri. Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto determinato normalmente come il prezzo pagato per l'acquisizione inclusivo degli oneri direttamente attribuibili alla fase di preparazione, o di produzione nel caso in cui esistano i presupposti per la capitalizzazione di spese sostenute per le attività internamente generate. Dopo la rilevazione iniziale le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni per perdite di valore secondo quanto previsto dallo IAS 36.

I costi sostenuti per le attività immateriali successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono; tutti gli altri costi sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali aventi vita utile definita, rappresentate principalmente dal software, sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa: la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Attività materiali".

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzati in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo risultanti da tale sviluppo sono disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette al processo di ammortamento, ma vengono almeno annualmente (o comunque ogni volta vi siano indicazioni che il bene possa aver subito una perdita di valore) sottoposte al test di "impairment" applicando il citato IAS 36.

In riferimento alla voce "Avviamento" Enervit, non avendo applicato in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese alle operazioni avvenute prima della data di transizione, ha dato continuità ai valori dell'avviamento iscritto secondo i principi contabili italiani.

Al fine di verificare la recuperabilità di tale valore, sono state identificate le "cash generating unit" relative all'avviamento ed ai marchi, sulle quali sono state effettuate i test, che hanno confermato i valori di iscrizione secondo i principi contabili italiani alla data del 1° gennaio 2004 derivanti dalla fusione per incorporazione avvenuta nel 1998.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione, aventi natura incrementale delle attività materiali (inclusi i beni di terzi) sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con aliquote congrue con la vita economicamente utile dei cespiti e nel rispetto del loro valore residuo con il valore di mercato.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali immobilizzazioni materiali sono state le seguenti:

Fabbricati	3%
Autovetture	25%
Autocarri	20%
Impianti	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	20%
Attrezzature/impianti specifici	40%

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, così come le eventuali attività materiali destinate alla cessione, valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata, mediante impairment test, confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso (determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come ripristino di valore.

Crediti

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo risultante dalla differenza fra il valore nominale ed i fondi svalutazione crediti.

Gli altri crediti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I costi di produzione considerati nella determinazione del costo di fabbricazione dei prodotti finiti includono una quota per l'assorbimento delle spese dirette ed indirette di stabilimento e degli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche direttamente connesse alla produzione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, aventi tutte carattere di immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene ridotto, ove necessario, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore delle società partecipate.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. In particolare è stato istituito il Fondo Indennità suppletiva di clientela (iscritto in bilancio tra le "Altre passività a lungo termine"), costituito a fronte di possibili rischi per indennità da corrispondere agli Agenti incaricati al procacciamento dei ricavi. Tale fondo accoglie la stima della passività probabile da sostenere alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili, contrattuali e di legge, in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo del fondo è stato, inoltre, attualizzato sulla base di un adeguato tasso, attraverso la stima operata da un attuario indipendente in applicazione dello IAS 37.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

La passività relativa ai programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto di lavoro) è determinata sulla base di ipotesi attuariali secondo i criteri stabiliti dal nuovo IAS 19 Revised ed è rilevata per competenza coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata annualmente da un attuario indipendente.

Gli utili e le perdite attuariali dei piani a benefici definiti, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati a conto economico per la parte di "Interests cost" e "Service cost", mentre la parte di variazione riferita alle "Actuarial Gains/Losses" è stata assorbita dalla "Riserva IAS", al netto dell'effetto fiscale, trovando corrispondenza economica nella voce di "Altre componenti del conto economico complessivo", secondo il metodo OCI – "Other Comprehensive Income".

A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 revised (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2012).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, oltre l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le altre componenti del conto economico complessivo, come utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio.

In proposito si precisa che le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi qui di seguito descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 2,03%
- Tasso annuo di inflazione 2,00%
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta.

Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili sono state inoltre iscritte in bilancio le imposte anticipate. Le attività fiscali per imposte anticipate (differite attive) sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico.

Principi generali sulla gestione del rischio

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento. I principali rischi vengono riportati e discussi a livello di Direzione aziendale al fine di effettuare una puntuale valutazione, la copertura assicurativa o l'eventuale assunzione del rischio.

17. Commento alle principali voci di bilancio

Nota 1 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito a composizione al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività materiali:

(valori espressi in Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	3.358.090	2.641.879
Impianti e macchinari	5.108.471	3.575.616
Attrezzature industriali e commerciali	524.058	434.392
Altri beni	424.181	287.159
Alienazione Cespiti Materiali	0	-
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	99.812	605.480
Totale immobilizzazioni materiali	9.721.854	7.751.770

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2014	207.243	5.726.572	11.037.824	2.231.520	1.966.301	605.480	21.774.941
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2014	-	(3.084.693)	(7.462.208)	(1.797.127)	(1.679.142)	-	(14.023.171)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	207.243	2.641.879	3.575.616	434.392	287.159	605.480	7.751.770
Costo storico al 31 dicembre 2015	207.243	6.625.293	13.199.408	3.093.960 ^N	2.485.155	99.812	25.710.872
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2015	-	(3.267.203)	(8.090.938)	(2.569.903) ^N	(2.060.974)	-	(15.989.017)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	524.058	424.181	99.812	9.721.854

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività materiali per il periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015:

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totali
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	207.243	2.641.879	3.575.616	434.392	287.159	605.480	7.751.770
Fusione Vitamin Store al 1° gennaio 2015	-	-	19.674	-	299.244	-	318.918
Acquisti	-	898.721	2.148.650	408.517	186.245	152.110	3.794.244
Ammortamenti	-	(182.510)	(620.151)	(314.714)	(166.449)	-	(1.283.825)
Dismissioni / Rettifiche	-	-	-	-	-	(605.480)	(605.480)
Fondo Svalutazione per Cessione Ramo Azienda	-	-	(15.318)	(4.138)	(182.018)	(52.299)	(253.773)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	524.058	424.181	99.812	9.721.854

La tabella sopra riportata evidenzia sia l'effetto della fusione di Vitamin Store, pari a 319 mila Euro, avvenuta con effetto retroattivo al 1 gennaio 2015, sia l'effetto della cessione dello stesso ramo d'azienda avvenuta in data 11 marzo 2016 pari a 254 mila Euro.

L'incremento dei fabbricati si riferisce per 831 mila Euro ad opere svolte presso lo stabilimento di Erba e per 68 mila Euro a spese sostenute per lo stabilimento di Zebio.

Gli investimenti in impianti così come per le attrezzature sono stati sostenuti per la loro maggior parte per il completamento dell'impianto produttivo di Erba entrato in funzione sul finire del giugno 2015. Per il sito di Zebio, al fine di perseguire il continuo miglioramento produttivo dello stabilimento sono stati effettuati investimenti per un importo pari a 288 mila Euro. Gli investimenti in impianti di stampa per materiale di confezionamento ammontano complessivamente a 153 mila Euro, mentre l'importo iscritto nelle immobilizzazioni in corso si riferisce agli impianti in corso di completamento destinati al nuovo stabilimento di Erba.

Nota 2 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività immateriali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Costi di sviluppo	450.178	459.715
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	599.775	482.768
Concessioni, licenze, marchi	110.130	80.975
Avviamento	5.616.821	5.267.860
Svalutazione Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	250.000	76.800
Alienazione Cespiti Immateriali	(0)	-
Altre Immobilizzazioni immateriali	68.163	-
Totale immobilizzazioni immateriali	7.095.067	6.368.119

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per il periodo dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	459.715	482.768	80.975	5.267.860	76.800	-	6.368.119
Fusione Vitamin Store al 1° gennaio 2015	4.657	88.593	59.931	1.029.100	-	138.236	1.320.517
Incrementi/Rettifiche	166.800	319.365	-	-	250.000	45.648	781.813
Ammortamenti	(180.995)	(192.898)	(22.214)	-	-	(19.458)	(415.564)
Dismissioni/Rettifiche	-	-	-	-	(76.800)	-	(76.800)
Fondo Svalutazione per Cessione Ramo Azienda	-	(98.053)	(8.563)	(680.139)	-	(96.263)	(883.017)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	450.178	599.775	110.130	5.616.821	250.000	68.163	7.095.067

Anche in questo caso la tabella sopra riportata evidenzia un incremento delle immobilizzazioni immateriali, pari a 1.321 mila Euro, derivante dalla fusione di Vitamin Store fusione avvenuta con effetto retroattivo al 1 gennaio 2015.

Allo stesso modo nella voce fondo svalutazione per cessione ramo d'azienda, è evidenziato l'effetto della cessione dello stesso ramo d'azienda avvenuta in data 11 marzo 2016. In particolare si evidenzia tra le sue componenti una svalutazione dell'avviamento afferente la rete *retail* pari a circa 680 mila euro.

I costi di sviluppo, pari a 166 mila Euro, includono una riclassifica pari a 77 mila Euro, già iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014, riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di nuove ricette di produzione così come l'importo di 250 mila Euro evidenziato nelle immobilizzazioni in corso.

L'incremento dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno si riferisce ai costi sostenuti per l'implementazione del nuovo ERP SAP e altre applicazioni software per lo sviluppo dei siti web della società.

Il valore iscritto alla voce Avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto classificato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore iscritto è verificata almeno una volta all'anno mediante valutazione di terzo qualificato indipendente con l'esecuzione di un "impairment test" ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore. Gli Amministratori hanno a tal uopo predisposto un Business Plan pluriennale che prevede, per gli esercizi di applicazione, ricavi di vendita e marginalità dei prodotti a marchio Enervit che giustificano il valore d'iscrizione.

L'incremento registrato nella voce avviamento corrispondente a 349 mila Euro, è ascrivibile alla quota di avviamento relativo ai due punti vendita ex Vitamin Store non oggetto di cessione.

I costi di sviluppo iscritti nell'attivo di bilancio mantengono i requisiti di capitalizzazione rispettando le condizioni previste dal Principio Contabile Internazionale n. 38, par 57.

Per i valori riferiti ai costi di sviluppo è stato calcolato l'ammortamento considerando la residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti per un periodo non superiore a cinque esercizi ed a partire dall'esercizio in cui il bene o il processo di produzione risultante dallo sviluppo si è reso disponibile per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Nota 3 Partecipazioni

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alle seguenti partecipazioni:

Denominazione	Città / Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - Zebio (CO)	€ 50.000	€ 107.355	100,0%	Integrale	€ 49.997
Storfeldt Trading AB	Fallebergsvagen 40, 67134 Arvika, Sweden	SEK 111.700	€ 84.023	10,5%	Costo	€ 150.167
						€ 200.164

Tra le partecipazioni di Enervit compare per la prima volta quella afferente la società svedese Storfeldt Trading AB. L'acquisto della partecipazione, avvenuto a fine agosto 2015, è conseguente al processo di internazionalizzazione in corso, volto al consolidamento in mercati esteri che presentano interessanti prospettive di sviluppo per i prodotti Enervit.

Nota 4 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali attualmente vigenti. Le imposte anticipate, nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili, sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze, riversandosi ad annullamento delle poste che hanno generato le scritture.

Descrizione	Saldi al 31.12.2015		Saldi al 31.12.2014		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate / (differite)					
Fondo svalutazione magazzino tassato	466.294	130.096	415.390	130.432	336
Fondo svalutazione crediti tassato	261.322	62.717	259.903	71.473	8.756
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	236.971	66.115	75.484	23.702	(42.413)
Cessione Ramo Azienda	1.136.790	312.617			(312.617)
Amm.ti Marchi	12.201	3.404	-	-	(3.404)
Amm.ti Lachi	3.979	1.110	-	-	(1.110)
Amm.ti Negozio Via Imbonati	222	62	-	-	(62)
Perdite fiscali pregresse	-	-	-	-	-
Affrancamento Avviamento	-	-	-	-	-
Compensi ad amministratori	-	-	290.667	79.933	79.933
Accan.to Risoluzione Agenti	73.578	20.528	-	-	(20.528)
Altre variazioni temporanee anticipate			48.722	3.251	3.251
F.do Adeg. Agenti IAS	(17.358)	(4.905)			4.905
Fondo indennità fine rapporto	45.713	10.971	88.997	24.474	13.503
Totale imposte anticipate nette	2.219.712	602.716	1.179.163	333.266	(269.450)

Di seguito viene riportata la riconciliazione tra carico fiscale teorico e quello effettivo:

Ires	Es. 2015	Es. 2014
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	5,98%	4,10%
Aliquota effettiva IRES	33,48%	31,60%
Irap	Es. 2015	Es. 2014
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Costi indeducibili e altre variazioni permanenti	35,08%	7,38%
Aliquota effettiva IRAP	38,98%	11,28%
Totale aliquote effettive (Ires+Irap)	72,45%	42,88%

Nota 5 Altri crediti finanziari a lungo termine

I crediti finanziari a lungo termine si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia per affitti e noleggi.

Nota 6 Rimanenze

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Materie prime e sussidiarie	2.036.398	1.587.986
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	2.646.941	3.565.222
Totale rimanenze	4.683.339	5.153.208

L'incremento del valore delle materie prime è conseguente all'avvio del nuovo stabilimento di Erba destinato alla produzione di barrette. Pertanto, mentre nell'anno 2014 e per il primo semestre 2015 gran parte della produzione di barrette era proveniente dal fornitore estero, successivamente all'avvio dell'impianto produttivo di Erba, la maggior parte di tale produzione si è spostata in Italia con il conseguente incremento delle materie prime e la riduzione dei prodotti finiti. La riduzione delle giacenze di prodotti finiti è inoltre il frutto di un'attenta gestione ed ottimizzazione delle scorte al fine di mantenere sempre le giacenze allineate con le esigenze del mercato.

I valori sono esposti al netto delle rettifiche di valore per adeguamento delle risultanze contabili riferite alle merci a lenta rotazione e obsolete che complessivamente ammontano a 466 mila Euro. Nel periodo in analisi è stato effettuato un accantonamento pari a circa 80 mila Euro.

Nota 7 Crediti commerciali e altre attività a breve termine

La situazione dei crediti commerciali e altre attività a breve termine al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 è riepilogata dalla tabella seguente:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti commerciali	10.953.033	11.404.001
Fondo svalutazione crediti	(828.691)	(594.085)
Altre attività a breve termine	94.553	32.931
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	10.218.895	10.842.846

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015, al netto del fondo svalutazione, evidenziano una diminuzione di 0,7 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2014. La variazione del fondo svalutazione recepisce l'effetto fusione pari a circa 180 mila Euro pertanto la variazione a perimetro omogeneo è pari a circa 50 mila Euro. La diminuzione della posizione creditoria è il risultato di un'attenta e rigorosa gestione dei clienti e del credito.

Il fondo svalutazione crediti nel 2015 è stato utilizzato per 9 mila Euro al fine di stralciare i crediti dei clienti sottoposti a procedure concorsuali e completamente inesigibili. Pertanto l'accantonamento complessivo dell'esercizio effettuato valutando i crediti commerciali secondo criteri di rischio e di inesigibilità è stato pari a 137 mila Euro.

La voce "Altre attività a breve termine" pari a 95 mila Euro è riferita a spese sostenute nel periodo in analisi la cui competenza economica è riferita a successivi periodi.

Nota 8 Crediti commerciali verso società controllate

I crediti si riferiscono a rapporti di natura commerciale.

I corrispondenti importi sono riepilogati nella seguente tabella:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Vitamin Store S.r.l.	-	2.825.268
Equipe Enervit S.r.l.	8.860	4.640
Totale crediti commerciali verso società controllate	8.860	2.829.908

Nota 9 Attività fiscali per imposte correnti

La voce di bilancio, complessivamente pari a 2.569 mila Euro, si riferisce per 190 mila Euro al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dall'Irap relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato e istanze presentate per il recupero di altri crediti ai sensi del D.L. 258/06; al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo per 684 mila Euro; al credito per ritenute su interessi e royalties per 19 mila Euro e a credito Ires e Irap per maggiori acconti versati nel corso del 2015 rispetto al debito corrente per 876 mila Euro, il saldo si compone inoltre per 659 mila Euro per il credito d'imposta sugli investimenti D.L. 91/14 e per 141 mila Euro per l'affrancamento dell'avviamento della partecipata Vitamin Store.

Nota 10 Altri crediti finanziari a breve termine

La voce Altri crediti finanziari a breve termine, complessivamente pari a 137 mila Euro è costituita per 83 mila Euro da anticipi, per 26 mila Euro ad anticipazioni a dipendenti e per 28 mila Euro da altri crediti verso terzi.

Nota 11 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Depositi bancari disponibili	1.456.234	3.487.221
Cassa e valori	21.417	8.138
Totale disponibilità liquide	1.477.651	3.495.359

La voce depositi bancari si riferisce alle libere disponibilità monetarie in giacenza presso gli istituti di credito e regolamentati da ordinari rapporti di conto corrente senza alcun vincolo.

Nota 12 Gruppo di attività destinate alla dismissione

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce di bilancio accoglie quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore dei prodotti finiti e di parte dei crediti verso gli affiliati per un totale pari a 1.265 mila Euro.

Nota 13 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 risulta la seguente:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962
Conferimento soci	46.481	46.481
Riserva legale	712.426	594.147
Riserva straordinaria	6.932.063	5.485.755
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	2.394.751
Riserva attualizzazione TFR IAS	54.578	(25.962)
Disavanzo di fusione	(1.047.406)	-
Utile netto	138.778	2.365.588
Totale Patrimonio Netto Enervit S.p.A.	20.387.632	22.016.721

Il capitale sociale è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2015, le riserve sono variate in funzione della delibera assembleare del 30 aprile 2015 a seguito della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2014.

Per il dettaglio della movimentazione si rimanda al prospetto 15 relativo alla movimentazione del patrimonio netto.

Nota 14 Finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2015 con data di rimborso oltre i prossimi 12 mesi sono pari a 1.636 mila Euro; non vi sono quote con scadenza oltre i cinque anni.

Nel corso del periodo la Capo Gruppo, in considerazione degli investimenti industriali programmati, ha sottoscritto un finanziamento di 1,7 milioni di Euro per la durata di 60 mesi rimborsabile in rate trimestrali e con scadenza 29 marzo 2020.

Si segnala che per l'ottenimento dei finanziamenti non sono state rilasciate garanzie ipotecarie. Nel corso dell'esercizio la quota dei finanziamenti rimborsati è stata pari a 1.033 mila Euro.

ISTITUTI EROGANZI	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Residuo totale
Intesa Sanpaolo SpA	377.778	1.227.778	1.605.555
CREDEM	168.324	-	168.324
BCC Lezzeno	221.972	407.722	629.694
Totale finanziamenti	768.074	1.635.500	2.403.574

Nota 15 Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

In adozione del nuovo principio contabile IAS 19 Revised la Società ha rilevato gli utili e le perdite attuariali maturati alla data di bilancio nel "Conto Economico Complessivo" (Other Comprehensive Income - OCI). La contropartita degli utili/perdite attuariali, secondo il cosiddetto metodo OCI, è la voce di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" che accoglie le variazioni economiche complessive al netto degli effetti fiscali.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Trattamento di Fine Rapporto	1.090.678	1.117.837
TFR al 1 gennaio	1.117.837	1.000.917
Utilizzo nell'esercizio	(550.735)	(453.562)
Accantonamento del periodo	566.860 [¶]	465.872
Adeguamento IAS	(43.284) [¶]	104.609
TFR fine periodo	1.090.678 [¶]	1.117.837

Nota 16 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti agli agenti al termine del mandato, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. In particolare la voce di bilancio è valutata adottando il principio contabile IAS 37, in tale ottica e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), l'ISC è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita. La valutazione è stata effettuata considerando i parametri determinati dall'Accordo Economico Collettivo del 26 febbraio 2002. Le valutazioni sono state condotte quantificando i futuri pagamenti tramite la proiezione delle ISC maturate alla data di valutazione degli agenti operanti per la Società fino al presumibile momento (aleatorio) di interruzione del rapporto contrattuale con la Società stessa.

Nella valutazione si è altresì tenuto conto di tutti i possibili eventi che possono determinare la conclusione del rapporto tra Società e l'Agente tra cui la morte, l'invalidità, il pensionamento, l'interruzione del rapporto per scioglimento dello stesso da parte della Società o da parte dell'Agente/gestore. In particolare quest'ultima modalità non comporta il riconoscimento di alcuna indennità (ISC) da parte dell'Azienda.

Si evidenzia che le basi tecniche economiche sono attualizzate ad un tasso annuo pari al 1,39%, che è stato desunto dalla media dei valori dell'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con duration del collettivo.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	RG48
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Scioglimento rapporto per motivi societari	5,00%
Dimissioni volontarie	6,50%

Nella valutazione si è infine tenuto conto delle frequenze annue ipotizzate per scioglimenti derivanti da decisioni aziendali (quantificata sulla base della storia aziendale dell'ultimo quinquennio) e la frequenza per dimissioni volontarie dell'Agente.

Come per qualsiasi valutazione attuariale, ovviamente, i risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso d'interesse e il turnover atteso (volontario o meno).

Un decremento del primo o un incremento del secondo potrebbero condurre ad un aumento della passività ad oggi stimata ed evidenziata. Impatti analoghi potrebbero avere variazioni inattese delle altre basi tecniche.

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Valori a inizio periodo	124.018	69.424
Utilizzi del periodo	(75.016)	(8.737)
Adeguamento IAS 37	(105.370)	(8.333)
Accantonamenti del periodo	293.339	71.664
Valori a fine periodo	236.971	124.018

Nota 17 Passività non correnti destinate alla dismissione

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce di bilancio accoglie quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore relativo al trattamento di fine rapporto relativo al personale appartenente al ramo d'azienda ceduto oltre ai debiti di natura previdenziale ed inerenti i contratti di lavoro ceduti per un totale quantificato al 31 dicembre 2015 pari a 193 mila Euro.

Nota 18 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2014:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti verso fornitori	10.774.696	10.591.969
Altre passività a breve termine	1.898.712	2.734.986
Ratei e risconti passivi	581.209	7.529
Totale debiti commerciali e altre passività a breve	13.254.617	13.334.484

L'indebitamento commerciale è leggermente aumentato rispetto al valore di fine 2014 principalmente per effetto degli investimenti nel sito produttivo di Erba.

La voce "Altre passività a breve termine" è principalmente costituita, per 945 mila Euro dal debito per le retribuzioni di dicembre oltre a premi/bonus maturati, per 700 mila Euro da ferie accantonate e non godute e per la restante parte per contributi INPS ed ENASARCO-F.I.R.R.

Nota 19 Debiti commerciali verso società controllate

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Equipe Enervit S.r.l.	198.300	145.844
Totale debiti commerciali e altre passività a breve	198.300	145.844

I saldi si riferiscono a comuni transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato.

Nota 20 Passività fiscali per imposte correnti

La voce "Passività fiscali per imposte correnti" è costituita dalle seguenti voci:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti tributari per imposte correnti	33.739	345.411
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	474.880	554.710
Totale passività fiscali per imposte correnti	508.619	900.120

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute d'acconto sui professionisti.

I debiti verso l'Erario si riferiscono all'Irpef di periodo relativa ai dipendenti e collaboratori.

Nota 21 Finanziamento a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Quota corrente di finanz. a M/L termine	768.074	939.417
Totale finanziamenti a breve termine	768.074	939.417

Nota 22 Ricavi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per unità di business per il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 e dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014 il cui commento è riportato nelle note relative all'andamento gestionale:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		variazione
Unità di Business Italia	43.126.878	82,4%	42.568.926	82,5%	1,3%
Unità di Business Internazionale	3.290.500	6,3%	4.658.972	9,0%	(29,4%)
Unità di Business lavorazioni conto terzi	2.582.029	4,9%	3.273.491	6,3%	(21,1%)
Unità di Business Punti vendita diretta	3.361.461	6,4%	1.096.880	2,1%	206,5%
Totali ricavi	52.360.867	100%	51.598.269	100%	1,5%

Al fine di consentire un confronto omogeneo dei risultati al netto del già citato effetto fusione per incorporazione di Vitamin Store, i cui effetti sono stati retroattivamente imputati al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2015, qui di seguito è riportata la seguente tabella pro-forma:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		variazione
Unità di Business Italia	43.126.878	86,2%	42.568.926	82,5%	1,3%
Unità di Business Internazionale	3.290.500	6,6%	4.658.972	9,0%	(29,4%)
Unità di Business lavorazioni conto terzi	2.582.029	5,2%	3.273.491	6,3%	(21,1%)
Unità di Business Punti vendita diretta	1.058.876	2,1%	1.096.880	2,1%	(3,5%)
Totali ricavi	50.058.283	100%	51.598.269	100%	(3,0%)

Nota 23 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri proventi per categoria di attività degli esercizi 2015 e 2014 :

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		variazione
Royalties attive	229.009	36,7%	223.328	34,6%	2,5%
Sopravvenienze attive	92.630	14,8%	1.182	0,2%	7737,3%
Altri proventi	302.585	48,5%	420.454	65,2%	(28,0%)
Totali altri ricavi operativi	624.224	100%	644.964	100%	(3,2%)

Nota 24 Materie, materiali di confezionamento e di consumo

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Materie prime e materiale di confezionamento	15.254.368	15.533.774
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	575.314	77.686
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	15.829.682	15.611.460

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative ai costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e le variazioni delle rimanenze.

L'incidenza del costo delle materie prime e dei materiali di consumo, se rapportate ai ricavi della società, si attesta su valori analoghi rispetto a quelli fatti registrare nel precedente esercizio.

Si sottolinea la costante attenzione da parte delle funzioni aziendali preposte, alla riduzione dei valori in stock, attraverso la variazione del mix delle giacenze, senza che ne vengano penalizzati gli andamenti produttivi e commerciali in termini di disponibilità di prodotto.

Nota 25 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo dell'esercizio al 31 dicembre 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Salari e stipendi	7.720.304	6.901.215
Oneri sociali e previdenziali	2.318.593	1.980.277
Fondi previdenziali	81.635	60.158
TFR	566.860	465.872
Totale costi del personale	10.687.392	9.407.523

La variazione del costo del personale trova giustificazione in parte nell'effetto fusione, che determina un aumento netto rispetto al dato 2014 pari a circa 1,1 milioni di Euro mentre per la restante parte, pari a circa 0,2 milioni di Euro, è legata alla crescita dell'organico Enervit conseguente all'apertura del nuovo sito produttivo di Erba.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria e confrontato al precedente esercizio, è riportato nella seguente tabella che riposta sia i dati della sola Enervit Spa che quelli post fusione :

Media Enervit Spa	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014	
Dirigenti	10,0	10,0	10,5	11,0
Impiegati	97,1	90,3	119,6	104,3
Operai	73,8	60,4	73,8	63,4
Media complessiva	180,8	160,8	203,8	178,7

Si riporta qui di seguito il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2015 e 2014:

Dato puntuale Enervit Spa	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014		Dato puntuale Enervit Spa + Vitamin Store	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
Dirigenti	10		10		Dirigenti	10		11	
Impiegati	101		93		Impiegati	127		111	
Operai	73		58		Operai	73		61	
Totale Dipendenti	184		161		Totale Dipendenti	210		183	

Nota 26 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi dal 1 gennaio al 31 dicembre degli esercizi 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		Variazione	
- Spese industriali	1.079.378	4,7%	1.004.051	4,8%	7,5%	
- Spese di trasporto	1.334.949	5,8%	1.156.490	5,6%	15,4%	
- Spese di vendita e marketing	14.991.472	65,4%	14.088.857	68,0%	6,4%	
- Spese generali e amministrative	4.174.334	18,2%	3.688.473	17,8%	13,2%	
- Godimento beni di terzi	1.184.694	5,2%	694.157	3,4%	70,7%	
- Contributi associativi	37.234	0,2%	25.291	0,1%	47,2%	
- Altre spese di gestione	129.953	0,6%	59.200	0,3%	119,5%	
Totale altri costi operativi	22.932.014	100,0%	20.716.520	100,0%	10,7%	

Anche in questo caso per un confronto a perimetro omogeneo è necessario fare riferimento al dato consolidato, tuttavia onde facilitare la comprensione di quella che è stata l'evoluzione dei costi operativi proponiamo di seguito una tabella pro-forma che riporta i dati relativi alla sola Enervit Spa

Enervit Spa perimetro omogeneo	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		Variazione	
- Spese industriali	1.028.600	4,5%	1.004.051	4,8%	2,4%	
- Spese di trasporto	1.148.618	5,0%	1.156.490	5,6%	(0,7%)	
- Spese di vendita e marketing	14.873.124	64,9%	14.088.857	68,0%	5,6%	
- Spese generali e amministrative	3.788.467	16,5%	3.688.473	17,8%	2,7%	
- Godimento beni di terzi	601.693	2,6%	694.157	3,4%	(13,3%)	
- Contributi associativi	37.234	0,2%	25.291	0,1%	47,2%	
- Altre spese di gestione	129.953	0,6%	59.200	0,3%	119,5%	
Totale altri costi operativi	21.607.690	94,2%	20.716.520	100,0%	4,3%	

La variazione dei costi operativi è stata determinata dai seguenti fattori:

- la crescita dei costi industriali è interamente imputabile al nuovo stabilimento di Erba entrato in funzione a fine giugno 2015;
- il costo dei trasporti si è ridotto a seguito dell'ottimizzazione degli spazi nella logistica esterna e per effetto della riduzione del costo carburante, risulta in linea sia con il dato del 2014 sia con l'andamento dei volumi movimentati che con il normale andamento del proprio settore;

- crescono rispetto al 2014 gli investimenti in marketing e comunicazione a supporto del marchio e del lancio dei nuovi prodotti attraverso un'intensificazione dell'attività di sponsorizzazione e comunicazione attraverso i media anche televisivi;
- la crescita delle spese generali e amministrative è influenzata per la maggior parte dai costi sostenuti per le prove ed i test industriali per la produzione delle barrette nel sito produttivo di Erba;
- la diminuzione dei costi per il godimento di beni di terzi deriva dalla rinegoziazione di alcuni contratti di locazione e noleggio automezzi;

Nota 27 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Accantonamento e svalutazione crediti	136.791	219.531
Svalutazione partecipazioni	-	684.000
Accantonamento obsolescenza magazzino	79.744	35.610
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	(28.843)	-
Adeguamenti IAS	(68.115)	22.877
Componenti straordinari	(3.526)	-
Totale accantonamenti	116.051	962.018

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti è stato effettuato in base alla prudente analisi delle singole posizioni creditorie al fine di valutarne la probabile inesigibilità. Tra gli accantonamenti 2015 non sono stati inclusi gli effetti delle svalutazioni conseguenti alla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store riportati in una specifica voce di conto economico (accantonamenti per dismissioni).

Nota 28 Ricavi finanziari - Costi finanziari

I ricavi finanziari si riferiscono unicamente alla maturazione degli interessi attivi sulle disponibilità di banca nei rapporti di conto corrente ordinario.

Il dettaglio dei costi finanziari sostenuti nel 2015 raffrontati con il 2014 è riportato nella seguente tabella:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Interessi passivi su c/c bancari	7.401	698
Interessi passivi su mutui	43.388	39.927
Sconti cassa	29.779	59.907
Interessi passivi diversi	2.082	10
Totale Costi finanziari	82.650	100.541

La diminuzione dei costi finanziari è legata principalmente ad una differente politica commerciale che ha portato al dimezzamento degli sconti di cassa.

Nota 29 Imposte su reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Accantonamento IRAP	196.350	467.231
Accantonamento IRES	438.088	1.061.258
Imposte differite / anticipate	43.167	(56.952)
Recupero da esercizi precedenti	-	-
Oneri tributari da consolidamento	-	304.236
Totale imposte sul reddito del periodo (al netto dell'effetto cessione ramo azienda)	677.605	1.775.773

Le imposte dell'esercizio (Ires ed Irap) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile ai fini di ciascuna imposta. Nel rispetto di quanto disposto dai Principi Contabili inoltre sono state iscritte in bilancio le imposte anticipate. Nel dettaglio l'Ires di competenza dell'esercizio è pari a 438 mila Euro. L'importo delle imposte anticipate/differite iscritto a Conto Economico è formato dalla differenza tra il rilascio di imposte anticipate per 189 mila Euro, stanziato in anni precedenti e il cui effetto di utilizzo è risultato nell'esercizio e l'accantonamento di imposte anticipate generatesi nell'esercizio 2015 per 146 mila Euro.

Nel Conto Economico della società è inoltre rappresentata a titolo figurativo la rettifica per imposte anticipate su le altre componenti di Conto Economico Complessivo per 22 mila Euro e riferita alle perdite attuariali per la modifica delle ipotesi finanziarie nella valutazione del debito per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (DBO Defined Benefit Obligation) secondo il principio IAS 19.

Nota 30 Accantonamenti per dismissioni e imposte su effetto dismissioni

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, questa voce di bilancio accoglie le rettifiche di quei valori identificati come destinati alla futura cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, poi verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente include l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni immateriali per 203 mila Euro, l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni materiali per 254 mila Euro e l'accantonamento per svalutazione dell'avviamento per 680 mila Euro. Su tali appostazioni sono poi state calcolate imposte anticipate per un importo pari a 313 mila Euro

Nota 31 Altri componenti del conto economico complessivo

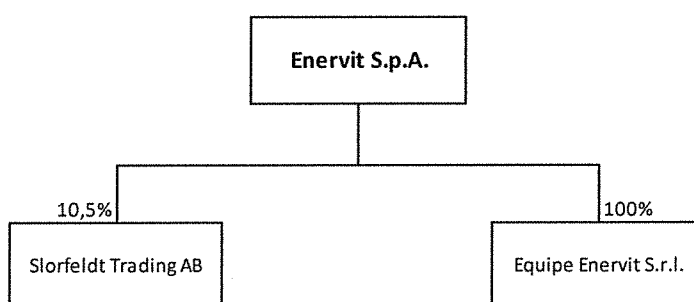
La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento del nuovo IAS 19, definito come "Actuarial Gains" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva per attualizzazione TFR" al lordo degli effetti fiscali di cui alla nota precedente.

RELAZIONE FINANZIARIA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015
DEL GRUPPO ENERVIT

18. Struttura del Gruppo Enervit

Enervit S.p.A., società attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti ed integratori per chi pratica sport e per chi è attento al proprio benessere. Enervit S.p.A è la capofila dell'omonimo gruppo e nel corso dell'esercizio 2015, come sopra descritto, ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Vitamin Store S.r.l. ed a fine agosto 2015, al fine di rafforzare la propria presenza nei mercati esteri con interessanti prospettive di sviluppo per i propri prodotti, la società ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione della partecipazione della società svedese Slorfeldt Trading AB, società attiva nella distribuzione di prodotti Enervit sia sul territorio svedese che norvegese.

Al 31 dicembre 2015 la struttura è sintetizzabile dal seguente grafico:



L'area di consolidamento, per l'esercizio 2015, ha compreso oltre la Capo Gruppo Enervit S.p.A., la società controllata Equipe Enervit S.r.l.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei principali dati di sintesi delle Società partecipate.

Società	Sede	Capitale	Attività	Quota di partecipazione	Organi amministrativi	Organi amministrativi
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - 22020 Zelbio (CO)	Euro 50.000	Ricerca e Marketing	100,0%	<i>Presidente</i> <i>Amministratore</i> <i>Delegato</i> <i>Consiglieri</i>	Giuseppe Sorbini Riccardo Pina Alberto Sorbini Maurizia Sorbini
Slorfeldt Trading AB	Fallebergsvagen 40, 67134 Arvika, Sweden	SEK 111.700	Distribuzione prodotti Enervit in Svezia e Norvegia	10,5%	<i>Presidente</i> <i>Amministratori</i>	Mats Slorfeldt John Vikman Alberto Sorbini Riccardo Pina

19. Sintesi dei dati significativi

La sintesi dei dati significativi dell'esercizio al 31 dicembre 2015 a confronto con quelli al 31 dicembre 2014 è evidenziata dalla seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014		Variazioni %
Ricavi	52.361	100%	53.512	100%	(2,2)%
EBITDA	3.608	6,9%	5.603	10,5%	(35,6)%
EBIT (1)	1.787	3,4%	3.774	7,1%	(52,6)%
Utile Netto	181	0,3%	2.171	4,1%	(91,7)%
PFN	(904)		1.692		

(1) non recepisce gli accantonamenti per dismissioni

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo Enervit ha registrato ricavi pari a 52,4 milioni di Euro, con un decremento del 2,2% rispetto ai 53,5 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2014.

Le unità di business hanno registrato un andamento distinto rispetto ai valori dell'esercizio precedente. In particolare l'Unità di Business Italia e Conto Terzi hanno riportato una crescita rispettivamente dell' 1,7% e del 25,9%, per contro le Unità di Business Internazionale e Punti Vendita Diretti hanno evidenziato un calo rispettivamente del 29,4% e del 23,3%. In particolare i Punti Vendita Diretti hanno segnato un calo da ascrivere principalmente ad una razionalizzazione della rete di vendita Vitamin Store.

Si evidenzia che in sede di consolidamento i ricavi conseguiti dalla controllata Vitamin Store, poi fusa con effetto retroattivo al 1° gennaio 2015, sono confluiti nell'Unità di Business Punti Vendita Diretti, mentre i ricavi conseguiti da Enervit verso Vitamin Store sono rilevati in parte nell'Unità di Business Lavorazioni Conto Terzi ed in parte nell'Unità di Business Italia, ed azzerati in sede di consolidamento.

La marginalità a livello di EBITDA del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2015 è pari a 3,6 milioni di Euro e registra un decremento del 35,6% rispetto ai 5,6 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2014.

Il decremento della marginalità è conseguente in parte alla diminuzione dei ricavi, con un impatto pari a circa 0,6 milioni di Euro, in parte agli extra costi non ripetibili legati all'avvio del nuovo impianto produttivo di Erba ed in parte all'aumento abbastanza generalizzato degli altri costi operativi e di personale. In particolare, i costi operativi sono aumentati di circa 1,0 milione di Euro, principalmente per effetto dell'accresciuto investimento in spese di marketing, contemporaneamente il costo del personale è cresciuto rispetto all'esercizio 2014 di circa 0,4 milioni di Euro. Sulla crescita dei costi operativi e di personale, gli extra costi di start-up del nuovo impianto per la produzione di barrette di Erba, hanno inciso per circa 0,3 milioni di Euro.

L'EBIT del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2015 è pari a 1,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 3,8 milioni di Euro conseguiti al 31 dicembre 2014. L'EBIT di Gruppo non recepisce le rettifiche per accantonamenti per dismissioni pari a circa 1,1 milioni di Euro, conseguenti la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store avvenuta in data 11 marzo 2016. Il valore degli ammortamenti di gruppo, complessivamente pari a 1,7 milioni di Euro risulta essere leggermente superiore di 0,3

milioni di Euro rispetto al 2014 per effetto dell'entrata in funzione, avvenuta a fine giugno 2015, del nuovo impianto di Erba. Per contro, gli accantonamenti e le svalutazioni sono inferiori rispetto a quelli 2014 di circa 0,3 milioni di Euro.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano globalmente a circa 1,3 milioni di Euro in crescita di 0,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2014.

Come descritto in precedenza nei commenti relativi alla capogruppo, la parte ordinaria di tali accantonamenti, pari a 0,1 milioni di Euro, risulta evidenziata nel conto economico prima del risultato operativo, mentre la parte restante, originata dalla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, conformemente a quanto prescritto dal principio contabile IFRS 5, è evidenziata al di sotto del risultato netto d'esercizio in funzionamento. Questi ultimi accantonamenti, pari ad 1,1 milioni di Euro, recepiscono in particolare svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali della ex controllata.

L'Utile Netto del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2015 è pari a 0,2 milioni di Euro in forte diminuzione rispetto ai 2,2 milioni Euro conseguiti al 31 dicembre 2014. Tuttavia per un confronto omogeneo con il precedente esercizio si rimanda al risultato netto d'esercizio in funzionamento 2015 pari a 1,0 milione di Euro, risultato rilevato, conformemente al principio contabile IFRS 5, prima degli effetti rivenienti dalla cessione del ramo d'azienda corretti dal conteggio di imposte anticipate.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2015 è negativa per 0,9 milioni di Euro in calo rispetto al 31 dicembre 2014 quando era positiva per 1,7 milioni di Euro. Come già rappresentato tale variazione è sostanzialmente riconducibile agli effetti economici e finanziari derivanti dall'investimento nel nuovo impianto di Erba.

Da segnalare che, pur in presenza di una marginalità deteriorata rispetto al precedente esercizio, l'attenta gestione del capitale circolante ha consentito di contenere il deterioramento dei flussi finanziari.

Di seguito si riporta la sintesi dei dati significativi di gruppo riferiti al periodo ottobre-dicembre 2015 e 2014:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	IV Trimestre 2015		IV Trimestre 2014		Variazioni %
Ricavi	12.547	100%	13.205	100%	(5,0)%
EBITDA	823	6,6%	1.195	9,0%	(31,1)%
EBIT	450	3,6%	532	4,0%	(15,4)%
Utile Netto	(407)	-3,2%	276	2,1%	(247,4)%

L'andamento dell'ultimo trimestre appare in flessione rispetto ai valori dello scorso esercizio sia per quanto attiene i Ricavi che l'EBITDA e riflette il generale andamento dell'esercizio 2015. Per quanto attiene il risultato netto del trimestre, questo recepisce l'effetto degli accantonamenti per dismissioni conseguenti alla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store al netto dell'effetto imposte anticipate.

20. Eventi significativi dell'esercizio

A livello di Gruppo Enervit nell'esercizio 2015 non si evidenziano eventi di particolare rilievo rispetto a quanto segnalato al precedente punto 5. per la Capo Gruppo Enervit S.p.A.

21. Informazioni sulla gestione dei rischi

In riferimento alla valutazione e gestione dei rischi del Gruppo si rinvia a quanto esposto per la Capo Gruppo Enervit S.p.A. al precedente punto 6, non individuando per le società controllate, significativi rischi difforni da quelli analizzati per la controllante, fatta eccezione per il rischio di oscillazione dei cambi che viene di seguito considerato.

La Capo Gruppo e le Società partecipate non sono esposte a particolari e rilevanti rischi finanziari; la moneta di conto utilizzata è per tutte l'Euro. Per l'analisi sulla gestione dei rischi finanziari si rinvia ai commenti esposti nell'ambito dei "Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio".

Anche per l'imminente futuro non sono previsti particolari e significativi rischi finanziari, se non quelli derivanti dalla normale attività imprenditoriale come meglio precisato nel successivo punto "Evoluzione prevedibile della gestione".

22. Rapporti con le parti correlate

In osservanza dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile nonché per quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con Deliberazione Consob n. 17221/2010 si segnala che Enervit S.p.A., in riferimento alle parti correlate, in attuazione delle disposizioni di legge, ha adottato una propria procedura e che tale è pubblicata sul sito della Società: www.enervit.com nella sezione Investor Relations.

Come precedentemente descritto nel corso dell'esercizio 2015 Enervit S.p.a. ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Vitamin Store S.r.l. Trattandosi di una fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, la fusione ha avuto luogo in forma semplificata ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile. Inoltre, ai sensi del Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate adottato dalla Società, consultabile sul sito internet della Società stessa www.enervit.it, la citata fusione, in quanto operazione effettuata con società controllata interamente posseduta, rientra nell'esenzione dall'applicazione del Regolamento Consob n. 17221/2010 e successive modifiche.

Peraltro nel corso del primo trimestre 2016 come meglio delineato più avanti, Enervit ha ricevuto una manifestazione di interesse da parti correlate per la cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, con esclusione dei punti vendita di Milano, Corso Buenos Aires e Roma, Via delle Milizie.

La cessione del ramo d'azienda è stata poi perfezionata in data 11 marzo per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Si segnala inoltre che in data 16 marzo 2016 Enervit, è entrata nel mercato spagnolo attraverso una Joint Venture con la società spagnola Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A. quotata alla borsa di Madrid. La neo costituita società denominata Enervit Nutrition S.L. ha l'ambizioso obiettivo di diventare leader di mercato in Spagna e Portogallo nei settori della nutrizione speciale per chi fa sport e per chi vuole mantenersi in forma, attraverso una strategia multi-prodotto/multi-canale.

Con questa operazione Enervit detiene il 49% di Enervit Nutrition S.L. ed il contratto prevede la possibilità di esercitare un'opzione call per l'acquisto di un ulteriore 1% del capitale. L'acquisto del 49% della società è avvenuto per un controvalore di 2.450 mila Euro.

23. Altre informazioni

23.a) Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca scientifica per il Gruppo Enervit è stata svolta esclusivamente dalla controllata Equipe Enervit, che ha consolidato l'operatività di una rete di quotati collaboratori scientifici tra cui medici, ricercatori ed esperti nel settore dell'alimentazione umana. I risultati ottenuti costituiscono le importanti basi per lo sviluppo di continue innovazioni produttive creando caratteri distintivi e di valore rispetto alla concorrenza.

23.b) Investimenti

Il Gruppo nel corso del 2015 ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per 3,2 milioni di Euro e in immobilizzazioni immateriali per 0,7 milioni di Euro. Come segnalato nelle pagine precedenti la causa principale della crescita degli investimenti è riconducibile alla controllante Enervit SpA ed alla costruzione del nuovo impianto produttivo di Erba.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono all'implementazione del nuovo ERP SAP ed a costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti.

24. Eventi di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto già rilevato al precedente punto 10 in riferimento alla Capo Gruppo non vengono segnalati eventi di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

25. Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali			
Terreni		207.243	207.243
Fabbricati		3.358.090	2.641.879
Impianti e macchinari		5.108.471	3.595.290
Attrezzature Industriali e commerciali		527.210	440.220
Altri beni		424.181	586.391
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		99.812	605.480
Totale immobilizzazioni Materiali	32	9.725.007	8.076.503
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di sviluppo		450.178	461.160
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		599.775	571.413
Concessioni, licenze, marchi		110.130	140.906
Avviamento		5.616.821	6.624.182
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		250.000	76.800
Altre immobilizzazioni immateriali		68.163	136.790
Totale immobilizzazioni Immateriali	33	7.095.067	8.011.252
Attività fiscali per imposte differite	34	604.159	431.847
Partecipazioni	35	150.167	-
Altri crediti finanziari a lungo termine	36	292.825	264.680
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.047.151	696.527
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
Totale attività non correnti		17.867.225	16.784.282
Attività correnti			
Rimanenze	37	4.683.339	6.259.449
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	38	10.245.761	11.585.465
Attività fiscali per imposte correnti	39	2.579.599	1.156.318
Altri crediti finanziari a breve termine	40	137.606	125.537
Cassa e disponibilità liquide	41	1.500.166	3.576.414
Gruppo di attività destinate alla dismissione	42	1.264.833	-
Totale attività correnti		20.411.304	22.703.182
TOTALE ATTIVO		38.278.529	39.487.464

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Patrimonio netto			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovrapprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		712.426	594.147
Riserva straordinaria		6.932.063	5.485.755
Riserva I.A.S.		2.394.751	2.394.751
Riserva di consolidamento		(1.037.053)	(662.511)
Riserva per attuazione TFR		58.170	(25.962)
Utile/(Perdita) d'esercizio		180.799	2.171.032
Totale patrimonio netto di Gruppo	43	20.443.599	21.159.655
Patrimonio netto di terzi quotisti			
TOTALE PATRIMONIO NETTO		20.443.599	21.159.655
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	44	1.635.500	798.059
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	45	1.110.520	1.325.850
Altre passività a lungo termine	46	236.971	124.018
Passività non correnti destinate alla dismissione	47	192.770	-
Totale passività non correnti		3.175.761	2.247.928
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	48	13.369.198	14.100.419
Passività fiscali per imposte correnti	49	521.179	794.541
Finanziamenti a breve termine	50	768.793	1.086.642
Fondi a breve termine	51	-	98.280
Totale passività correnti		14.659.170	16.079.882
TOTALE PASSIVO		38.278.529	39.487.464

26. Prospetto di conto economico complessivo consolidato

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Ricavi	52	52.360.867	53.511.723
Altri ricavi e proventi	53	617.962	629.376
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		(860.365)	166.151
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	54	(15.254.368)	(16.380.730)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		285.051	(214.205)
Costo del personale	55	(10.747.317)	(10.300.810)
Altri costi operativi	56	(22.794.249)	(21.808.468)
Ammortamenti		(1.702.116)	(1.448.013)
Accantonamenti e svalutazioni	57	(117.985)	(380.944)
EBIT - Risultato operativo		1.787.481	3.774.081
Ricavi finanziari	58	6.418	11.472
Costi finanziari	59	(82.650)	(104.171)
Utile (perdita) derivante da transizioni in valute estere		(3.544)	(1.767)
Risultato prima delle imposte in funzionamento		1.707.705	3.679.615
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	60	(702.733)	(1.508.583)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO IN FUNZIONAMENTO		1.004.972	2.171.032
Accantonamenti per dismissioni	61	(1.136.790)	0
Risultato prima delle imposte		(131.818)	2.171.032
Imposte su effetto dismissioni	61	312.617	0
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO		180.799	2.171.032
Altre componenti del conto economico complessivo	62		
Utile (perdita) attuariali dei piani a benefici definiti		80.539	(153.489)
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		(22.148)	42.209
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO		239.190	2.059.753
Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione		0,01	0,12

27. Rendiconto finanziario e posizione finanziaria netta consolidati

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER I PERIODI CHIUSI AL 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014
redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

RENDICONTO FINANZIARIO DI GRUPPO (valori espressi in Euro)	1 gennaio 31 dicembre 2015	1 gennaio 31 dicembre 2014
Utile ante imposte	570.915	3.679.615
Ammortamenti	1.702.116	1.448.013
Variazioni TFR e adeguamento IAS 19	(215.330)	196.448
(Incremento) Decremento crediti	(267.960)	(850.218)
(Incremento) Decremento rimanenze	1.576.110	78.876
Incremento (Decremento) debiti	(618.268)	1.021.873
Incremento (Decremento) fondi a breve	(98.280)	16.363
Incremento (Decremento) debiti tributari	(273.362)	(650.575)
(Incremento) Decremento attività destinate alla dismissione	(1.264.833)	0
(Incremento) Decremento passività destinate alla dismissione	192.770	0
Imposte sul reddito	(390.116)	(1.508.583)
Flussi finanziari generati dall'attività operativa	913.762	3.431.811
(Investimenti) netti in imm. materiali	(2.935.003)	(4.126.556)
(Investimenti) in imm. immateriali	500.568	(848.920)
(Incremento) Decremento imm. finanziarie	(178.312)	(131.995)
(Investimenti) in attività non correnti destinate alla dismissione	-	-
Flussi finanziari generati dall'attività d'investimento	(2.612.747)	(5.107.470)
(Rimborso)/Accensione fin. a lungo termine	519.592	471.616
Variazioni derivanti da adeguamento IAS e altre variazioni	(95.855)	(125.072)
Dividendi corrisposti	(801.000)	(801.000)
Flussi finanziari generati dall'attività finanziaria	(377.264)	(454.457)
Flusso netto generato dalla gestione	(2.076.248)	(2.130.116)
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	3.576.414	5.706.530
Disponibilità liquide nette a fine periodo	1.500.166	3.576.414
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(768.793)	(1.086.642)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.635.500)	(798.059)
Posizione finanziaria netta - PFN	(904.127)	1.691.713

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono positivi per 0,9 milioni di Euro ed appaiono in calo (-2,5 milioni di Euro) rispetto al precedente esercizio 2014. Tale variazione negativa è principalmente riconducibile alla variazione del risultato ante imposte di Gruppo (-3,1 milioni di Euro).

La quota di ammortamenti, come già anticipato nei commenti della Capo Gruppo, appare in linea con la programmazione degli investimenti e recepisce l'incremento derivante dall'entrata in funzione, a fine giugno 2015, del nuovo sito produttivo di Erba.

La variazione positiva delle rimanenze, pari a 1,6 milioni di Euro, frutto di un'attenta gestione delle scorte di materie prime e prodotti finiti, compensa le contenute variazioni negative delle altre poste di bilancio.

Da segnalare inoltre la variazione negativa per 1,3 milioni di Euro derivante dalla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store.

Come accennato in precedenza la maggior parte degli investimenti in immobilizzazioni materiali è legata al completamento del nuovo impianto produttivo di Erba mentre per il sito di Zebio gli investimenti restano in linea con gli anni precedenti e sono stati indirizzati al miglioramento ed al potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento.

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali, gli investimenti principali si riferiscono all'implementazione del nuovo ERP SAP ed ai costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti pari in totale a circa 0,4 milioni di Euro, la variazione positiva presente nel rendiconto finanziario deriva dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali appostata per effetto della decisione di cedere il ramo d'azienda ex Vitamin Store pari a circa 1,1 milioni di Euro.

L'attività finanziaria ha assorbito flussi secondo le previsioni non essendo intervenuti nell'esercizio fatti o accadimenti con riflessi sulle necessità e disponibilità finanziarie della Società. Tuttavia nel marzo 2015 al fine di garantire una gestione più armoniosa dei flussi di cassa e per meglio supportare l'investimento nel nuovo impianto produttivo di Erba è stato acceso un nuovo finanziamento per 1,7 milioni di Euro rimborsabile in 60 mesi.

Per l'effetto congiunto di quanto sopra descritto, i flussi finanziari della gestione corrente evidenziano un decremento delle disponibilità liquide per 2,1 milioni di Euro e tenendo in considerazione una liquidità di inizio periodo di 3,6 milioni, attestano la liquidità complessiva di Gruppo a 1,5 milioni di Euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Di seguito si riporta la composizione della posizione finanziaria netta comparativa al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	(769)	(939)
Debiti finanziari correnti verso banche	-	(147)
Indebitamento finanziario corrente	(769)	(1.087)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	(1.635)	(798)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.635)	(798)
Totale indebitamento finanziario lordo	(2.404)	(1.885)
Attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.500	3.576
Posizione finanziaria netta	(904)	1.692

Il dettaglio della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 è il seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Indebitamento garantito	Indebitamento non garantito	Totale indebitamento
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota corrente	-	(769)	(769)
Debiti finanziari correnti verso banche	-	-	-
Indebitamento finanziario corrente	-	(769)	(769)
Finanziamenti a medio-lungo termine - quota non corrente	-	(1.635)	(1.635)
Indebitamento finanziario non corrente	-	(1.635)	(1.635)
Totale indebitamento finanziario lordo	-	(2.404)	(2.404)
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	1.500	1.500
Posizione finanziaria netta	-	(904)	(904)

Di seguito si riporta il prospetto di analisi della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo con il raccordo alle disponibilità liquide di fine periodo:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Disponibilità di cassa	22.069	29.862
Disponibilità liquide presso banche	1.478.097	3.546.552
Totale liquidità	1.500.166	3.576.414
Debiti a breve verso banche	(600.719)	(147.225)
Quota a breve Debiti per finanziamenti a M/L termine	(168.074)	(939.417)
Finanziamenti a breve termine	(768.793)	(1.086.642)
Debiti per finanziamenti a M/L termine	(1.635.500)	(798.059)
PFN - Posizione Finanziaria Netta	(904.127)	1.691.713

28. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle voci componenti il patrimonio netto di Gruppo espresse in migliaia di Euro:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER IL PERIODO 31 DICEMBRE 2013, 31 DICEMBRE 2014 E 31 DICEMBRE 2015

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Altre riserve	Riserva di consolidamento	Riserva IAS	Riserva per attualizzazione TFR	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>										
Saldi al 31 dicembre 2013	4.628	480	6.528	4.120	46	(455)	2.395	79	2.093	19.915
Utilizzi e movimenti						(208)		(105)	188	(125)
Delibera assembleare del 30 aprile 2014:										
- assegnazione a riserve		114		1.366					(1.480)	
- distribuzione dividendi									(801)	(801)
Risultato al 31 dicembre 2014									2.171	2.171
Saldi al 31 dicembre 2014	4.628	594	6.528	5.486	46	(663)	2.395	(26)	2.171	21.160
Utilizzi e movimenti						(375)		84	195	(96)
Ripartizione utile 2014:										
- assegnazione a riserve		118		1.446					(1.565)	
- distribuzione dividendi									(801)	(801)
Risultato al 31 dicembre 2015									181	181
Saldi al 31 DICEMBRE 2015	4.628	712	6.528	6.932	46	(1.037)	2.395	58	181	20.444
Possibilità di utilizzazione (**)	—	A-B	A-B-C(*)	A-B-C(*)	A-B-C(*)	—	—	—	—	—
Possibilità di distribuzione	—	—	6.315	6.932	46	—	—	—	—	—

(1) I valori sono stati rideterminati in seguito all'applicazione del principio contabile IAS 19 revised, che comporta tra l'altro, il cambiamento del principio di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza.

29. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato

Premessa

Il Bilancio consolidato di Gruppo raccoglie i dati della Enervit S.p.A. e delle società partecipate che hanno chiuso il proprio esercizio al 31 dicembre 2015. I valori vengono espressi in Euro. A partire dal 2005 la Capo Gruppo redige il bilancio di esercizio conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Le società partecipate che redigono il proprio bilancio secondo i Principi Contabili Nazionali, provvedono alla rideterminazione delle situazioni contabili secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) in linea con quelli adottati dalla Capo Gruppo e cui si rimanda al precedente punto 16. per la trattazione nel dettaglio. In particolare la controllata Vitamin Store nelle attività di bilancio esprime un valore di Avviamento atto a rappresentare i benefici economici futuri derivanti dalla vendita di prodotti con propri marchi con una durata utile indefinita. Così come per il valore di avviamento riferito al marchio Enervit ed iscritto nell'attivo della Capo Gruppo, la recuperabilità del valore di iscrizione viene verificata, ai sensi del principio contabile internazionale IAS 36, mediante specifico "Impairment test" eseguito da un terzo professionista indipendente. L'analisi viene effettuata sulla base di uno specifico business plan pluriennale predisposto dagli Amministratori.

I principali criteri di consolidamento seguiti nella predisposizione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, se possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e per la parte residua a differenza di consolidamento;
- vengono eliminate le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo al netto dell'eventuale effetto fiscale;

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è stato redatto applicando i criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli IAS/IFRS adottati dalla Commissione Europea. Gli stessi criteri sono stati utilizzati per esprimere anche le situazioni economiche e patrimoniali di confronto. Si precisa che per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

Principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 sono quelli stabiliti dagli IFRS – International Financial Reporting Standards, approvati e omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di redazione del presente documento.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato predisposto considerando tutte le partecipazioni di controllo diretto della Enervit S.p.A., consolidando con il metodo integrale la partecipazione della controllata Equipe Enervit S.r.l., mentre la partecipata Slorfedt Trading AB è stata contabilizzata al costo di acquisizione.

Nella seguente tabella si riportano i valori delle Società controllate consolidate:

Denominazione	Città/ Stato sede	Cap. Sociale	Patrimonio Netto	Quota di Possesso	Metodo di consolidamento	Valore Partecipazione
Equipe Enervit S.r.l.	Via Comm. G. Garavaglia, 2 - Zebio (CO)	€ 50.000	€ 107.355	100,0%	Integrale	€ 49.997

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, di Enervit S.p.A. e delle società appartenenti al Gruppo, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, compresa l'adozione del nuovo principio contabile internazionale IAS 19 Revised in riferimento alla valutazione dei Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, che rileva gli utili e perdite attuariali relative al trattamento di fine rapporto del personale ed ai fondi di quiescenza, come già dettagliatamente specificato al punto 16. Principi contabili e criteri adottati nella redazione del bilancio della Capo Gruppo Enervit S.p.A.

30. Commento alle principali voci di bilancio consolidato di Gruppo

Nota 32 Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività materiali:

(valori espressi in Euro)	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Terreni	207.243	207.243
Fabbricati	3.358.090	2.641.879
Impianti e macchinari	5.108.471	3.595.290
Attrezzature industriali e commerciali	527.210	440.220
Altri beni	424.181	586.391
Alienazione Cespiti Materiali	0	-
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	99.812	605.480
Totale immobilizzazioni materiali	9.725.007	8.076.503

Si riporta di seguito la composizione del costo storico, fondo ammortamento e valore netto contabile delle attività materiali al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014:

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totali
Costo storico al 31 dicembre 2014	207.243	5.775.386	11.066.076	2.285.564	2.526.293	605.480	22.466.042
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2014	-	(3.133.506)	(7.470.786)	(1.845.345)	(1.939.902)	-	(14.389.539)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	207.243	2.641.879	3.595.290	440.220	586.391	605.480	8.076.503
Costo storico al 31 dicembre 2015	207.243	6.625.293	13.199.408	3.099.788	2.494.767	99.812	25.726.312
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2015	-	(3.267.203)	(8.090.938)	(2.572.578)	(2.070.586)	-	(16.001.305)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	527.210	424.181	99.812	9.725.007

(valori espressi in Euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totali
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	207.243	2.641.879	3.595.290	440.220	586.391	605.480	8.076.503
Acquisti	-	898.721	2.151.958	419.657	249.155	152.110	3.871.602
Ammortamenti	-	(182.510)	(620.151)	(317.389)	(166.449)	-	(1.286.500)
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche	-	-	(3.309)	(11.140)	(62.898)	(605.480)	(682.826)
Fondo Svalut.ne per Cessione ramo d'azienda	-	-	(15.318)	(4.138)	(182.018)	(52.299)	(253.773)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	207.243	3.358.090	5.108.471	527.210	424.181	99.812	9.725.007

L'incremento dei fabbricati si riferisce per 831 mila Euro ad opere svolte presso lo stabilimento di Erba e per 68 mila Euro a spese sostenute per lo stabilimento di Zelbio.

Gli investimenti in impianti così come per le attrezzature sono stati sostenuti per la loro maggior parte per il completamento dell'impianto produttivo di Erba entrato in funzione sul finire del giugno 2015. Per il sito di Zelbio, al fine di perseguire il continuo miglioramento produttivo dello

stabilimento sono stati effettuati investimenti per un importo pari a 288 mila Euro. Gli investimenti in impianti di stampa per materiale di confezionamento ammontano complessivamente a 153 mila Euro, mentre l'importo iscritto nelle immobilizzazioni in corso si riferisce agli impianti in corso di completamento destinati al nuovo stabilimento di Erba.

Gli investimenti in altri beni si riferiscono alla Capogruppo per 186 mila Euro e per la restante parte sono afferenti la ex controllata Vitamin Store.

La tabella sopra riportata evidenzia inoltre l'effetto della cessione del ramo d'azienda Vitamin Store avvenuta in data 11 marzo 2016 e pari a 254 mila Euro.

Nota 33 Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la composizione al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 delle attività immateriali:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Costi di sviluppo	450.178	461.160
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	599.775	571.413
Concessioni, licenze, marchi	110.130	140.906
Avviamento	5.616.821	6.624.182
Svalutazione Avviamento	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	250.000	76.800
Alienazione Cespiti Immateriali	(0)	-
Altre Immobilizzazioni immateriali	68.163	136.790
Totale immobilizzazioni Immateriali	7.095.067	8.011.252

Di seguito si espone la movimentazione delle voci che compongono le attività immateriali per l'esercizio dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015:

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Imm.ni immateriali in corso e acconti	Altre Imm.ni immateriali	Totale
Valore netto contabile al 31 dicembre 2014	461.160	571.413	140.906	6.624.182	76.800	136.790	8.011.252
Incrementi/Rettifiche	166.800	415.923	-	-	250.000	66.938	899.661
Ammortamenti	(180.995)	(192.950)	(22.214)	-	-	(19.458)	(415.616)
Dismissioni/Rettifiche	3.212	(96.557)	1	(327.222)	(76.800)	(19.845)	(517.212)
Fondo Svalut.ne per Cessione ramo d'azienda	0	(98.053)	(8.563)	(680.139)	0	(96.263)	(883.017)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2015	450.178	599.775	110.130	5.616.821	250.000	68.163	7.095.067

I costi di sviluppo, pari a 166 mila Euro, includono una riclassifica pari a 77 mila Euro, già iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014, riferiti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di nuove ricette di produzione così come l'importo di 250 mila Euro evidenziato nelle immobilizzazioni in corso.

L'incremento dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno si riferisce ai costi sostenuti per l'implementazione del nuovo ERP SAP e altre applicazioni software per lo sviluppo dei siti web della società. La tabella evidenzia nella voce fondo svalutazione per cessione ramo d'azienda l'effetto della cessione dello ramo d'azienda Vitamin Store avvenuta in data 11 marzo 2016. Tra le

componenti tale voce è ricompresa la svalutazione dell'avviamento afferente la rete *retail* ceduta pari a circa 680 mila euro.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, viene considerato attività immateriale con vita utile indefinita e non è stato assoggettato ad ammortamento come previsto dai Principi Contabili internazionali IAS/IFRS.

La recuperabilità del valore di iscrizione è verificata, almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test).

Per effetto di quanto descritto e conseguentemente alla cessione del ramo d'azienda Vitamin Store sopra citata, si è provveduto ad adeguare il valore del relativo avviamento a 349 mila Euro.

I costi di sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono stati capitalizzati in quanto sussistono le condizioni previste dal principio contabile internazionale n. 38, par. 57.

I costi di sviluppo, sostenuti negli esercizi precedenti, sono relativi a progetti per la realizzazione di nuove tipologie di prodotti. Rientrano in questa voce i costi sostenuti per l'acquisto di formule produttive volte allo sviluppo di nuovi prodotti che sono entrati nel normale ciclo produttivo nel corso dell'esercizio 2015, contribuendo quindi al conseguimento di benefici economici. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in quote costanti in un periodo non superiore a cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui tali prodotti sono stati resi disponibili per l'utilizzazione economica o per la vendita.

Nota 34 Attività fiscali per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio al netto delle imposte differite passive (nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile internazionale n. 12) e vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, da cui deriverà quindi un minor carico fiscale futuro, applicando le aliquote fiscali vigenti dal 2010, ossia il 27,50% per Ires ed il 3,90% per Irap (ove applicabile). Di seguito si riporta il dettaglio riferito al bilancio di Gruppo

Descrizione	Saldi al 31.12.2015		Saldi al 31.12.2014		Variazione
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	
Imposte anticipate / (differite)					
Fondo svalutazione magazzino tassato	466.294	130.096	435.143	135.864	5.768
Fondo svalutazione crediti tassato	268.123	63.826	259.903	71.473	7.647
Fondo indennità supp. Clientela (parte)	236.971	66.115	75.484	23.702	(42.413)
Cessione Ramo Azienda	1.136.790	312.617			(312.617)
Amm.ti Marchi	12.201	3.404			(3.404)
Amm.ti Lachi	3.979	1.110		-	(1.110)
Amm.ti Negozio Via Imbonati	222	62		-	(62)
Perdite fiscali pregresse	-	-	209.619	57.645	57.645
Affrancamento Avviamento	-	-	349.420	8.705	8.705
Compensi ad amministratori	-	-	290.667	79.933	79.933
Accan.to Risoluzione Agenti	73.578	20.528			(20.528)
Altre variazioni temporanee anticipate			48.722	3.251	3.251
F.do Adeg. Agenti IAS	(17.358)	(4.905)	-	-	4.905
Fondo indennità fine rapporto	47.105	11.305	186.468	51.279	39.973
Totale imposte anticipate nette	2.227.906	604.159	1.855.426	431.847	(172.306)

Nota 35 Partecipazioni

Questa voce pari a 150 mila Euro rappresenta il costo di acquisto sostenuto per la quota di partecipazione del 10,5% nella società svedese Slorfeldt Trading AB

Nota 36 Altri crediti finanziari a lungo termine

Gli altri crediti finanziari sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali attivi per l'affitto degli uffici e per le relative utenze.

Nota 37 Rimanenze

Come indicato nei principi contabili e nei criteri di redazione del bilancio il metodo di valutazione adottato per le rimanenze è quello del costo medio ponderato.

La composizione delle rimanenze è sintetizzata dalla seguente tabella:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Materie prime e sussidiarie	2.036.398	1.616.063
Prodotti finiti ed in corso di lavorazione	2.646.941	4.643.386
Totale rimanenze	4.683.339	6.259.449

Il valore iscritto in bilancio è al netto del Fondo svalutazione magazzino pari a 466 mila Euro per adeguamento dei valori delle rimanenze a lenta movimentazione o obsolete.

Nel corso del periodo in analisi sono stati effettuati accantonamenti per circa 80 mila Euro.

La significativa differenza di valori rispetto all'esercizio 2014 è in parte motivata dalla riallocazione nelle attività correnti destinate alla dismissione di 1.096 mila Euro di rimanenze finali di prodotti Vitamin Store destinati ad essere oggetto di cessione con il ramo d'azienda ed in parte, per circa 480 mila Euro, per l'ottimizzazione della gestione delle scorte di materie prime e prodotti finiti.

Nota 38 Crediti commerciali e altri crediti

La situazione dei crediti commerciali al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 è riepilogata come segue:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Crediti commerciali	10.986.603	12.214.345
Fondo svalutazione crediti	(835.492)	(706.218)
Altre attività a breve termine	94.650	77.338
Totale crediti commerciali e altre attività a breve termine	10.245.761	11.585.465

I crediti commerciali al 31 dicembre 2015 evidenziano un decremento di 1,2 milioni di Euro rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2014 già al netto del fondo svalutazione, adeguato nel corso dell'esercizio anche tenendo conto dei probabili esiti delle attività di recupero messe in atto. La riduzione della posizione creditoria trova giustificazione in parte con l'andamento dei ricavi, in parte per effetto di una riclassifica, tra le attività non correnti destinate alla dismissione, di circa 0,2 milioni di Euro afferenti clienti Vitamin Store e per la maggior parte è il risultato di un'attenta e rigorosa gestione dei clienti e del credito.

Il fondo svalutazione crediti nel 2015 è stato utilizzato per complessivi 9 mila Euro al fine di stralciare alcuni crediti di modesto valore unitario verso clienti risultanti ormai completamente inesigibili. L'accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio al fine di adeguare il valore dei crediti commerciali secondo le valutazioni di rischio per inesigibilità ammonta a 138 mila Euro.

Nota 39 Attività fiscali per imposte correnti

Le attività fiscali per imposte correnti, ammontano complessivamente a 2.580 mila Euro si riferisce per 190 mila Euro al residuo dei crediti verso l'Erario per i quali sono state presentate le istanze di rimborso tra cui il recupero Ires per la mancata deducibilità dall'Irap relativa alle spese del personale dipendente ed assimilato e istanze presentate per il recupero di altri crediti ai sensi del D.L. 258/06; al credito IVA che deriva dalla liquidazione di periodo per 690 mila Euro; al credito per ritenute su interessi e royalties per 19 mila Euro e a credito Ires e Irap per maggiori acconti versati nel corso del 2015 rispetto al debito corrente per 881 mila Euro, il saldo si compone inoltre per 659 mila Euro per il credito d'imposta sugli investimenti D.L. 91/14 e per 141 mila Euro per l'affrancamento dell'avviamento della partecipata Vitamin Store.

Nota 40 Altri crediti finanziari a breve termine

Gli altri crediti finanziari a breve termine riferiti al Gruppo, ammontano complessivamente a 138 mila Euro, si riferiscono per 26 mila Euro a crediti verso dipendenti, per 83 mila Euro ad anticipi a fornitori e per i restanti 29 mila Euro ad altri crediti diversi. La variazione rispetto al dato del 2014, complessivamente pari a 12 mila Euro, è riferita alla normale variazione per utilizzi e la costituzione di nuovi crediti.

Nota 41 Cassa e disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e di denaro sono riepilogate nella seguente tabella:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Depositi bancari disponibili	1.478.097	3.546.552
Cassa e valori	22.069	29.862
Totale disponibilità liquide	1.500.166	3.576.414

Nota 42 Attività correnti destinate alla dismissione

Come già descritto alla nota 12 della presente relazione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce di bilancio accoglie quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore dei prodotti finiti e di parte dei crediti verso gli affiliati per un totale pari a 1.265 mila Euro.

Nota 43 Patrimonio netto di Gruppo

La composizione del patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 risulta la seguente:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Capitale sociale	4.628.000	4.628.000
Riserva sovrapprezzo azioni	6.527.962	6.527.962
Conferimento soci	46.481	46.481
Riserva legale	712.426	594.147
Riserva straordinaria	6.932.063	5.485.755
Riserva adozione IAS/IFRS	2.394.751	2.394.751
Riserva attualizzazione TFR IAS	58.170	(25.962)
Riserve di consolidamento	(1.037.053)	(662.511)
Utile netto	180.799	2.171.032
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	20.443.599	21.159.655

Il Capitale sociale della Capo Gruppo Enervit S.p.A è rappresentato da 17.800.000 azioni ordinarie e non ha subito variazioni nel corso del 2015, le riserve sono variate in funzione della delibere assembleari di ripartizione del risultato d'esercizio per ciascuna società del gruppo.

Si precisa che il valore della Riserva sovrapprezzo azioni è esposta al lordo dei costi relativi alla quotazione il cui importo viene separatamente indicato con i benefici fiscali da essi derivanti.

Raccordo tra patrimonio netto e il risultato della Capo Gruppo e i risultati consolidati

	Utile 2015	Patrimonio Netto 2015
Bilancio della Capo Gruppo	138.778	20.387.632
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	41.502	57.358
Differenza da consolidamento a livello Capo Gruppo, relativi ad ammortamenti e svalutazioni	519	(1.392)
Bilancio Consolidato	180.799	20.443.599

Nota 44 Finanziamenti a lungo termine

Nel corso dell'esercizio la Società ha ritenuto opportuno sottoscrivere un finanziamento per complessivi 1,7 milioni di Euro rimborsabile in 60 mesi con quote costanti trimestrali sino al 31 marzo 2020, a fronte degli investimenti di carattere straordinario effettuati per il completamento ed avvio del nuovo impianto produttivo di Erba. Di seguito il dettaglio dell'indebitamento complessivo a medio termine risultante al 31 dicembre 2015 precisando che non vi sono quote di indebitamento oltre i 60 mesi.

Società	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2015	Quota oltre 12 mesi 31 dicembre 2014
Enervit S.p.A.	1.635.500	798.059
Altre Società del Gruppo	-	-
Totale finanziamenti	1.635.500	798.059

Nota 45 Benefici successivi alla cessazione dei rapporti di lavoro

La voce di bilancio si riferisce alla passività maturata in relazione al "Fondo di trattamento di fine rapporto". La valutazione è fatta adottando il nuovo principio contabile internazionale IAS 19 Revised in accoglimento del Regolamento CE n. 475 del 5 giugno 2012. Come meglio precisato nella Nota n. 14 ed al punto 29), il valore di DBO – "Defined Benefit Obligation" recepisce direttamente le perdite attuariali nel corrispondente esercizio di riferimento secondo il metodo "Other Comprehensive Income" - OCI. Per le società consolidate, che non adottano direttamente tale principio contabile, si è provveduto ad effettuare le opportune variazioni recependo la valutazione espressa da un Attuario indipendente.

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 con la movimentazione avvenuta nel periodo.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Trattamento di Fine Rapporto	1.110.520	1.325.850
TFR al 1 gennaio	1.325.850	1.129.402
Utilizzo nell'esercizio	(690.758)	(470.828)
Accantonamento del periodo	570.506	513.788
Adeguamento IAS	(95.078)	153.488
TFR fine periodo	1.110.520	1.325.850

Nota 46 Altre passività a lungo termine

La voce altre passività a lungo termine si riferisce al Fondo Indennità di clientela agenti, che accoglie la stima probabile della passività da sostenere per l'erogazione delle indennità spettanti

agli agenti successivamente alla fine del rapporto, tenendo conto di tutte le variabili in grado di incidere sul suo ammontare. L'importo è riferito unicamente alla Capo Gruppo e per una puntuale analisi si rimanda alla precedente Nota n. 16

Nota 47 Passività non correnti destinate alla dismissione

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5 questa voce di bilancio accoglie quei valori identificati come destinati alla futura cessione di ramo d'azienda ex Vitamin Store verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente il valore relativo al trattamento di fine rapporto relativo al personale appartenente al ramo d'azienda ceduto oltre ai debiti di natura previdenziale ed inerenti i contratti di lavoro ceduti per un totale quantificato al 31 dicembre 2015 pari a 193 mila Euro.

Nota 48 Debiti commerciali e altre passività a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti Vs fornitori	10.849.015	11.170.817
Altre passività a breve termine	1.938.974	2.919.051
Ratei e risconti passivi	581.209	10.551
Totale debiti commerciali e altre passività a breve	13.369.198	14.100.419

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente allineati con i valori registrati a fine 2014.

La voce altre passività a breve termine è costituita da: debiti verso il personale per 1.709 mila Euro che include, oltre alle retribuzioni ordinarie del mese di dicembre e i premi a raggiungimento obiettivi, anche gli stanziamenti di competenza per ferie maturate dai dipendenti e non ancora godute, le festività e le mensilità supplementari ed i ratei per note spese di competenza. Costituiscono inoltre la voce i debiti verso istituti previdenziali per 230 mila Euro.

Nota 49 Passività fiscali per imposte correnti

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute d'acconto sui professionisti.

La voce debiti verso Erario per ritenute fiscali si riferisce unicamente ai debiti tributari per Irpef da versare per conto di dipendenti e lavoratori autonomi.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Debiti tributari per imposte correnti	42.090	70.379
Debiti verso Erario per ritenute fiscali	479.089	724.161
Totale passività fiscali per imposte correnti	521.179	794.541

Nota 50 Finanziamenti a breve termine

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014:

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Apertura di credito in c/c	719	147.225
Quota corrente di finanz. a M/L termine	768.074	939.417
Totale finanziamenti a breve termine	768.793	1.086.642

La quota dei finanziamenti a medio/lungo termine rappresenta le rate di rimborso entro i futuri dodici mesi dei mutui sottoscritti dalla Capo Gruppo.

Nota 51 Fondi a breve termine

Di seguito la tabella di raffronto del dato di fine 2015 con quello relativo di fine 2014.

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Fondi a breve termine	-	98.280

Nota 52 Ricavi

Si fornisce di seguito la suddivisione dei ricavi di vendita per area unità di business al 31 dicembre degli esercizi 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		variazione
Unità di Business Italia	43.126.878	82,4%	42.417.730	79,3%	1,7%
Unità di Business Internazionale	3.290.500	6,3%	4.658.972	8,7%	(29,4%)
Unità di Business lavorazioni conto terzi	2.582.029	4,9%	2.051.055	3,8%	25,9%
Unità di Business Punti vendita diretta	3.361.461	6,4%	4.383.966	8,2%	(23,3%)
Totali ricavi	52.360.867	100%	53.511.723	100%	(2,2%)

La diminuzione dei ricavi di vendita, pari a 1,2 milioni di Euro, è la risultante di un andamento discordante nelle diverse unità di business in cui opera il Gruppo Enervit. In particolare l'Unità di Business Italia, che nel 2015 ha rappresentato l'82,4% del Gruppo, ha evidenziato una crescita dell'1,7% rispetto al 31 dicembre 2014, parimenti l'Unità di Business Lavorazioni Conto Terzi ha registrato una crescita di quasi il 26% rispetto al esercizio 2014. Per contro l'unità di Business Internazionale, che ha inciso sui ricavi dell'esercizio 2015 per il 6,3%, ha registrato una notevole flessione pari al 29,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente così come l'Unità di Business Punti vendita diretta, il cui apporto ai ricavi consolidati è stato pari al 6,4%, ha registrato un forte calo pari al 23,3% rispetto al 31 dicembre 2014 conseguenza in parte della riorganizzazione della rete di vendita degli affiliati di Vitamin Store.

Nota 53 Altri ricavi e proventi

Si fornisce di seguito la composizione dei ricavi per categoria di attività degli esercizi 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		variazione
Royalties attive	229.009	37,1%	223.328	35,5%	2,5%
Sopravvenienze attive	92.637	15,0%	40.711	6,5%	127,5%
Altri proventi	296.316	48,0%	365.338	58,0%	(18,9%)
Totali altri ricavi operativi	617.962	100%	629.376	100%	(1,8%)

Nota 54 Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo

Si fornisce di seguito la composizione dei costi per l'acquisto di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo degli esercizi al 31 dicembre 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Materie prime e materiale di confezionamento	15.254.368	16.380.730
Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo, di lavorazione e prodotti finiti	575.314	48.054
Totale costi per materie prime e materiali di consumo	15.829.682	16.428.783

I costi delle materie prime e dei materiali di confezionamento accolgono le voci relative agli oneri per la produzione, per le materie prime, quelle sussidiarie e di consumo.

Se rapportata al valore dei ricavi d'esercizio, si segnala il miglioramento di quasi mezzo punto percentuale dell'incidenza di tali costi rispetto a quanto registrato nel corso del 2014.

Nota 55 Costo del personale

Si fornisce di seguito la composizione del costo del personale degli esercizi al 31 dicembre 2015 e 2014. La struttura del Gruppo è sostanzialmente costituita da quella della Enervit S.p.A. a cui si è aggiunta quella dell'incorporata Vitamin Store S.r.l. costituita da trentatré dipendenti. Per le altre controllate lo svolgimento delle attività operative è stato reso possibile, in forza di specifici accordi contrattuali, attraverso la prestazione d'opera resa dal personale della Capo Gruppo e da consulenti con incarico a progetto.

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Salari e stipendi	7.761.954	7.548.249
Oneri sociali e previdenziali	2.333.222	2.161.872
Fondi previdenziali	81.635	76.902
TFR	570.506	513.788
Totale costi del personale	10.747.317	10.300.810

Di seguito si riporta la numerazione media e composizione del personale dipendente nel corso dell'esercizio 2015 rispetto al 2014

	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	Media dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Dirigenti	10,5	11,0
Impiegati	120,6	105,3
Operai	73,8	63,4
Media complessiva	204,8	179,7

Dettaglio della composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2015 e 2014

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Dirigenti	10	11
Impiegati	128	112
Operai	73	61
Totale Dipendenti	211	184

L'incremento del costo del personale rispetto all'anno 2014 trova giustificazione nel potenziamento della struttura della Capo Gruppo (con un organico medio che passa da 161 a 181 dipendenti) principalmente per effetto dell'avvio della produzione nel nuovo impianto di Erba oltre che alla crescita del numero di dipendenti dei punti vendita diretti a seguito delle nuove aperture di Bergamo, Brescia, Padova e Roma.

Nota 56 Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione degli altri costi operativi degli esercizi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015		dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014		Variazione
-Spese industriali	1.084.178	4,8%	1.042.097	4,8%	4,0%
-Spese di trasporto	1.334.949	5,9%	1.360.692	6,2%	(1,9%)
-Spese di vendita e marketing	15.046.145	66,0%	14.226.426	65,2%	5,8%
-Spese generali e amministrative	3.976.501	17,4%	4.021.597	18,4%	(1,1%)
-Godimento beni di terzi	1.184.702	5,2%	995.621	4,6%	19,0%
-Contributi associativi	37.234	0,2%	26.691	0,1%	39,5%
-Altre spese di gestione	130.540	0,6%	135.344	0,6%	(3,5%)
Totale altri costi operativi	22.794.249	100,0%	21.808.468	100,0%	4,5%

Come già evidenziato nella precedente nota relativa alla Capo Gruppo, analizzando più nel dettaglio le principali variazioni si osserva la crescita dei costi industriali (+4,0%) principalmente per effetto ai costi di start-up del nuovo stabilimento di Erba; il costo dei trasporti (-1,9%) è imputabile all'ottimizzazione degli spazi nella logistica esterna oltre che al minor costo del combustibile e risulta allineato con il dato del 2014 sia considerando i volumi movimentati che il normale andamento del proprio settore; la crescita delle spese commerciali (+5,8%) è legata alla crescita degli investimenti in marketing e comunicazione a supporto del marchio e del lancio dei nuovi prodotti attraverso un'intensificazione delle attività di sponsorizzazione e comunicazione attraverso i canali media incluso quello televisivo; la crescita delle spese generali e amministrative è originata dai costi sostenuti per le prove ed i test industriali per la produzione delle barrette nel nuovo sito di Erba; la crescita dei costi per il godimento di beni di terzi deriva sostanzialmente dai maggiori costi per affitti conseguenti l'apertura dei nuovi punti vendita diretti.

Nota 57 Accantonamenti e svalutazioni

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti e svalutazioni nonché degli utilizzi effettuati nell'esercizio in analisi:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Accantonamento e svalutazione crediti	138.206	318.149
Svalutazione partecipazioni		
Accantonamento obsolescenza magazzino	79.744	35.610
Utilizzo stanziamenti anni precedenti	(28.843)	-
Adeguamenti IAS	(67.596)	27.184
Componenti straordinari	(3.526)	-
Totale accantonamenti	117.985	380.944

L'accantonamento per la svalutazione dei crediti è stato effettuato in base alla prudente analisi delle singole posizioni creditorie al fine di valutarne la probabile inesigibilità.

Nota 58 Ricavi finanziari

La voce si riferisce unicamente alla maturazione di interessi attivi su c/c bancari, avendo eliminato, in sede di consolidamento, gli interessi applicati al finanziamento concesso alla controllata Vitamin Store dalla Capo Gruppo.

Nota 59 Costi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi finanziari afferenti agli esercizi 2015 e 2014:

	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014
Interessi passivi su c/c bancari	7.401	4.291
Interessi passivi su mutui	43.388	39.927
Sconti cassa	29.779	59.907
Interessi passivi diversi	2.082	46
Totale Costi finanziari	82.650	104.171

Nota 60 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio del Gruppo è ottenuta per sommatoria delle imposte correnti, calcolate per ciascuna società in maniera separata, considerando puntualmente la propria imposizione fiscale.

Nota 61 Accantonamenti per dismissioni e imposte su effetto dismissioni

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, questa voce di bilancio accoglie le rettifiche di quei valori identificati come destinati alla futura cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, poi verificatasi in data 11 marzo 2016 e più precisamente include l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni immateriali per 203 mila Euro, l'accantonamento per la svalutazione di immobilizzazioni materiali per 254 mila Euro e l'accantonamento per svalutazione dell'avviamento per 680 mila Euro. Su tali appostazioni sono poi state calcolate imposte anticipate per un importo pari a 313 mila Euro

Nota 62 Altre componenti del conto economico complessivo

La voce si riferisce all'effetto economico, secondo il cosiddetto metodo OCI – "Other Comprehensive Income", dell'adeguamento attuariale per effetto del recepimento del nuovo IAS 19, definito come "Actuarial Losses" secondo la puntuale valutazione effettuata da un accreditato Attuario. Tale posta ha trovato contropartita contabile nel conto di Patrimonio Netto "Riserva IAS".

Nota 63 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari di Enervit per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Il numero delle azioni ordinarie emesse al 31 dicembre 2015 è pari a 17.800.000 e non è variato rispetto al 2014.

Enervit S.p.A.	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Utile netto attribuibile agli azionisti	138.778	2.365.588
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
Utile base e diluito per azione	0,01	0,13

L'utile base per azione considerando il risultato d'esercizio di Gruppo risulta essere:

Gruppo Enervit	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Utile netto attribuibile agli azionisti	180.799	2.171.032
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base e diluito per azione	17.800.000	17.800.000
Utile base e diluito per azione	0,01	0,12

31. Altre informazioni

31.a) Indici di bilancio

Di seguito si riportano i principali indici di bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:

<u>Redditività</u>	<u>Enervit S.p.A.</u>	<u>Consolidato</u>
ROS	3,29%	3,41%
ROE Netto	0,68%	0,88%
ROI	4,50%	4,67%
EBIT	1.720.563	1.787.481
EBITDA	3.536.003	3.607.582

<u>Correlazione</u>	<u>Enervit S.p.A.</u>	<u>Consolidato</u>
Capitale circolante netto	5.630.924	5.752.134
Tasso di indebitamento (Leverage)	187,73%	187,24%
Indice Secco di Liquidità	40,96%	41,09%
Indice di Liquidità immediata	3,86%	3,92%
Indice Corrente	53,20%	53,32%

31.b) Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con funzioni di responsabilità strategica vengono esposti nella Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. 58/98 (TUF) e successive integrazioni e modifiche.

31.c) Proposte di delibere all'Assemblea dei Soci inerenti il bilancio

Signori Azionisti,

confidiamo nel trovarVi in accordo sui criteri adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 e Vi invitiamo ad approvarlo.

In riferimento alla destinazione del risultato netto d'esercizio, pari a 138.778 Euro Vi proponiamo la seguente destinazione:

☐ a Riserva legale in ragione del 5%, pari a 6.939 Euro, in ottemperanza alla vigente normativa;

☐ a dividendi distribuibili ai Soci per la restante quota pari a 131.839 Euro.

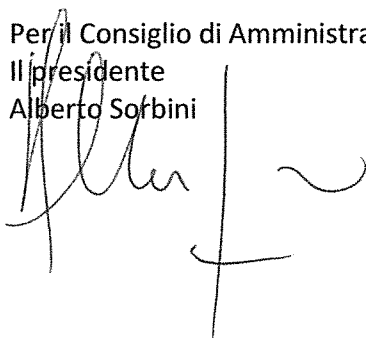
In riferimento alla distribuzione ai Soci di un dividendo Vi proponiamo:

☐ di distribuire un dividendo complessivo pari a 0,03 Euro per ciascuna delle 17.800.000 azioni ordinarie in circolazione, per un totale pari a 534.000 Euro totali, attingendo a tale scopo alla parte residua del risultato d'esercizio al netto del 5% destinato a riserva legale, pari a 131.839 Euro e a parte della riserva straordinaria disponibile per un importo pari a 402.161 Euro.

Nell'approvazione della proposta di distribuzione del dividendo Vi proponiamo altresì di mettere in pagamento i dividendi a partire dal giorno 25 maggio 2016 (con record date 24 maggio 2016 e stacco cedola 23 maggio 2016).

Milano, 23 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente
Alberto Sorbini



31.d) Convocazione dell'Assemblea ordinaria

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno **29 aprile 2016** alle ore **16,30**, in Milano, Via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2015; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo Enervit al 31 dicembre 2015. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. **Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2015 e alla proposta di distribuzione parziale delle riserve agli azionisti.**
3. **Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123 – ter del TUF; Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società è di Euro 4.628.000,00 suddiviso in n. 17.800.000 azioni ordinarie prive del valore nominale espresso, tutte con diritto di voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. La società non possiede azioni proprie né le società controllate possiedono azioni della capogruppo. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>.

LEGITTIMAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Sono legittimati ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto coloro che risultino titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del **20 aprile 2016 (Record Date)** e per i quali sia pervenuta alla Società, entro l'inizio dei lavori assembleari, la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario. Non avranno pertanto il diritto di partecipare e di votare in assemblea coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla **Record Date**.

VOTO PER DELEGA

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in assemblea e ad esercitare il diritto di voto può farsi rappresentare mediante delega scritta. Un modulo di delega è reperibile nel sito Internet della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/> e presso la sede della Società. La delega di voto può essere notificata, anche in via elettronica, alla Società al seguente indirizzo: Viale Achille Papa, 30, 20149 Milano, o, in alternativa, elettronicamente mediante invio all'indirizzo di posta certificata enervit@pec.enervit.it.

La delega può essere conferita, senza spese per il delegante, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, a Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A, quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies, D.Lgs. n. 58/98, a condizione che pervenga in originale al medesimo soggetto, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (ossia entro il 27 aprile 2016), mediante invio a mezzo corriere o raccomandata a.r. presso il domicilio all'uopo eletto in Milano, 20121, Foro Buonaparte, 10.

La delega eventualmente rilasciata a Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A non ha effetto riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra. Il modulo di delega, con le relative istruzioni per la trasmissione, sono disponibili presso la sede legale e sul sito internet della Società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono richiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso l'integrazione delle materie da trattare ovvero presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti o le ulteriori proposte di deliberazione. Tali richieste dovranno essere presentate presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto presso la Sede sociale in Milano, Viale Achille Papa, 30, Milano, 20149, ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata enervit@pec.enervit.it.

Ai fini dell'esercizio di tale diritto, dovrà pervenire alla Società l'apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari depositari delle azioni di titolarità del socio.

Le domande e la relativa attestazione della legittimazione all'esercizio del diritto devono pervenire **entro il giorno 26 aprile 2016**.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

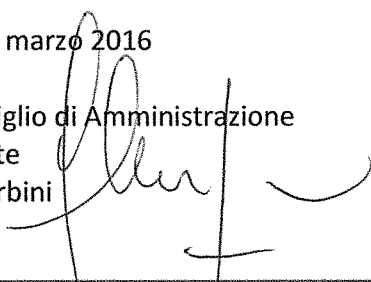
DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative sulle materie poste all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. La documentazione sarà disponibile presso la sede della società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della società <http://www.enervit.com/it/investor-relations/>, unitamente ai moduli, con relative istruzioni, che gli aventi diritto hanno facoltà di utilizzare per il voto per delega.

Il presente avviso è pubblicato nel sito Internet della Società (<http://www.enervit.com/it/investor-relations/>) e per estratto sul quotidiano "Milano Finanza", nonché inviato al meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS- Storage" (www.emarketstorage.com).

Milano, 23 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Sorbini



32. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio d'esercizio

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

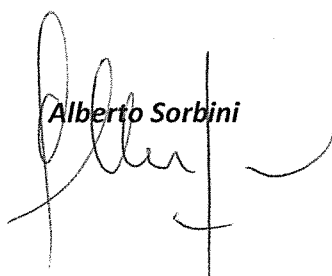
Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98**

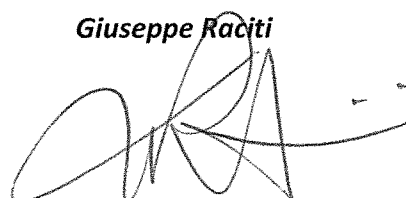
- 1) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enervit S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.
- 2) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3) Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) È redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
 - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
 - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Milano, 23 marzo 2016

Presidente e Amministratore Delegato


Alberto Sorbini

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Giuseppe Raciti

33. Attestazione del Presidente e Dirigente preposto al bilancio consolidato

Reg. Imp. Milano 01765290067
Rea CCIAA di Milano 1569150

Enervit S.p.A.

Sede in Milano Viale Achille Papa, 30 – Codice Fiscale 01765290067
Capitale Sociale Euro 4.628.000 i.v.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 154-bis DEL D. Lgs. 58/98**

- 4) I sottoscritti Alberto Sorbini, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Giuseppe Raciti, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Enervit, attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazione
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato nel corso del periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.
- 5) Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 6) Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti e adottati nella Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
 - b) Corrisponde alle risultanze dei libri contabili e delle scritture contabili;
 - c) È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Milano, 23 marzo 2016

Presidente e Amministratore Delegato


Alberto Sorbini

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Giuseppe Raciti

34. Relazione del Collegio Sindacale

ENERVIT - Relazione del Collegio Sindacale

ENERVIT S.p.A.

Sede legale: viale Achille Papa, 30 - Milano

Cap. soc. Euro 4.628.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano n. 01765290067

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

AI SENSI DELL'ART. 153 D.Lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale di Enervit S.p.A. (nel seguito anche definita: la "Società" oppure "Enervit") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

° § ° § ° §

Nel corso del 2015 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche previste dalla Legge e abbiamo costantemente partecipato, salvo giustificato motivo, alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento, constatando che le relative deliberazioni appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio 2015 si sono tenute n. 1 riunione dell'Assemblea dei Soci, n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 5 riunioni del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2015, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi ovvero effettuate con parti

ENERVIT - Relazione del Collegio Sindacale

correlate, ivi comprese le società controllate (le quali sono definite, unitamente alla Società: il "Gruppo"), a condizioni non in linea con quelle correnti di mercato.

L'informativa concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, riportata nelle apposite sezioni del bilancio consolidato del Gruppo e nel bilancio separato della Società, si ritiene adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo.

A tal proposito il Collegio procede con un richiamo di informativa a quanto rilevato nella Relazione sulla gestione : in data 18 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Enervit spa della partecipata al 100% Vitamine Store srl e in data 19 ottobre 2015 ha avuto luogo la fusione. Come scrivono gli amministratori l'operazione è stata eseguita "con l'obiettivo di concentrare la gestione delle due società, nonché di razionalizzare le attività da queste esercitate, al fine di raggiungere una maggiore efficienza operativa ed una semplificazione dei processi amministrativi."

Trattandosi di fusione retrodata ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporante sono state imputate al bilancio di Enervit a far data dal 1 gennaio 2015.

Si richiama ancora quanto scritto nella relazione sulle gestione: nel corso del I trimestre 2016, a seguito di una manifestazione di interesse proveniente da soggetti parti correlate la società ha proceduto alla cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store srl, ad eccezione di due punti vendita ritenuti strategici, per un corrispettivo di 905 mila Euro.

Il Collegio Sindacale, pur sottolineando le diverse considerazioni fatte dal consiglio solo qualche mese prima, ha potuto seguire l'iter deliberativo dell'operazione, partecipando alle riunioni del Comitato Parti Correlate, che è stato assistito da advisor indipendenti che hanno reso una Fairness Opinion ed un parere legale sull'operazione sulla correttezza sia sostanziale che formale dell'operazione.

Tutte le informazioni sono state tempestivamente fornite al Mercato
Abbiamo ottenuto dagli Amministratori esecutivi le informazioni in merito alle attività da essi svolte nell'esercizio delle loro deleghe.

ENERVIT - Relazione del Collegio Sindacale

Abbiamo costantemente proceduto a scambi di comunicazioni con i responsabili della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. (la "Società di Revisione"), finalizzati allo scambio di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti. Nel corso di tali incontri e comunicazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio 2015 e fino alla data di redazione della presente Relazione non sono pervenute denunce ex art. 2408 Cod. Civ.; nello stesso periodo il Collegio Sindacale non ha ricevuto "esposti", intesi come segnalazioni formali di presunte irregolarità o presunti fatti censurabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri, fatta eccezione per il parere favorevole espresso in merito all'attribuzione delle remunerazioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, come deliberate dal Consiglio di Amministrazione coerentemente con la proposta al riguardo formulata dal Comitato per la Remunerazione e per il parere favorevole emesso per la nomina del Dirigente Preposto

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni.

Il Collegio da atto che la Società - per le ragioni attestate dagli Amministratori nella relazione finanziaria a corredo del bilancio separato e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 (la "Relazione Finanziaria"), ed in particolare nella sezione di essa denominata Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari - non ha aderito ad un codice di comportamento in materia di governo societario promosso da società di gestione di mercati regolamentati. La Società ha in essere un complesso di regole in materia di governo societario, tra cui:

- i. la procedura per la gestione del registro delle persone informate e della comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate;
- ii. il codice di comportamento in materia di *internal dealing*;
- iii. la procedura per operazioni con parti correlate.

La Società, oltre ad aver adottato le procedure e le regole di governo societario di cui sopra, è dotata di un Modello Organizzativo per la prevenzione dei reati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 c, conseguentemente, dell'Organismo di Vigilanza come previsto dallo stesso D.Lgs. 231/2001, la

Ca

ENERVIT - Relazione del Collegio Sindacale

cui attività abbiamo costantemente rilevato attraverso un sistematico scambio di comunicazioni. Il Modello Organizzativo è aggiornato alle fattispecie di reati presupposto introdotti fino al 2013; è in corso di aggiornamento per i reati introdotti dalla più recente normativa.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2014, per gli esercizi 2014-2016.

Sulla base degli accertamenti svolti, il giudizio del Collegio Sindacale sull'adeguatezza del sistema di governance e sul sistema di controllo della Società è complessivamente positivo.

Abbiamo verificato l'adeguatezza delle funzioni amministrative e contabili, in particolare sotto il profilo della loro affidabilità al fine di rappresentare correttamente i fatti di gestione, prendendo atto dei risultati delle attività svolte dalla Società di Revisione circa il corretto utilizzo dei principi contabili di riferimento.

Sulla base degli accertamenti svolti, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali di Enervit e dalla Società di Revisione, il sistema amministrativo e contabile ci è apparso adeguato per il soddisfacimento delle esigenze gestionali e regolamentari della Società.

Le funzioni di revisione legale dei conti per gli esercizi 2008 - 2016 sono affidate alla Società di Revisione.

Il D.Lgs 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di Interesse Pubblico che si riferisce alle società che operano in ambiti di particolare interesse pubblico, tra cui le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e quindi anche alla Vostra Società.

La normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("il Comitato").

La Società di Revisione:

- ha presentato in data odierna al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs 39/2010, nella quale non sono segnalate carenze significative riconducibili al sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria; questa relazione da

ENERVIT - Relazione del Collegio Sindacale

evidenza che la relazione di revisione sul bilancio riporta due richiami di informativa e di cui uno riportato anche sulla relazione al bilancio consolidato

- ha pubblicato sul proprio sito internet la relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;
- ha confermato per iscritto, in data odierna, al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza.

Nella Relazione Finanziaria sono indicati ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob i compensi corrisposti alla Società di Revisione, con separata indicazione di quelli relativi ad attività diverse dalla revisione prestate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2015 abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, non rilevando in proposito alcuna criticità.

Tenuto conto del fatto che la revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione, abbiamo esaminato il bilancio separato ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2015 redatti con riferimento agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e alle relative interpretazioni dell'International Accounting Standards Boards (IASB), dei quali Vi riferiamo di aver accertato la conformità alle disposizioni di legge sotto il profilo generale della loro formazione e struttura. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e delle altre informazioni contenute nella Relazione Finanziaria, che, per quanto a nostra conoscenza, illustrano esaurientemente e con chiarezza la situazione della Società e del Gruppo nonché l'andamento della gestione durante il corso dell'esercizio 2015 e la sua prevedibile evoluzione.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Cod. Civ.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data odierna 5 aprile 2016, le proprie relazioni nelle quali si attesta che il bilancio separato e il bilancio consolidato

ENERVIT – Relazione del Collegio Sindacale

della Società al 31 dicembre 2015 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data; sono evidenziati due richiami di informativa, inerenti la fusione per incorporazione della società interamente posseduta Vitamin Store srl e la successiva cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store srl.

Nelle predette relazioni la Società di Revisione attesta altresì che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo.

I medesimi richiami di informativa sono stati effettuati dal Collegio Sindacale in questa relazione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Sulla base di quanto precede, esprimiamo quindi il nostro assenso, per quanto di nostra competenza, in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ed alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad € 138.778 formulata dal Consiglio di Amministrazione.

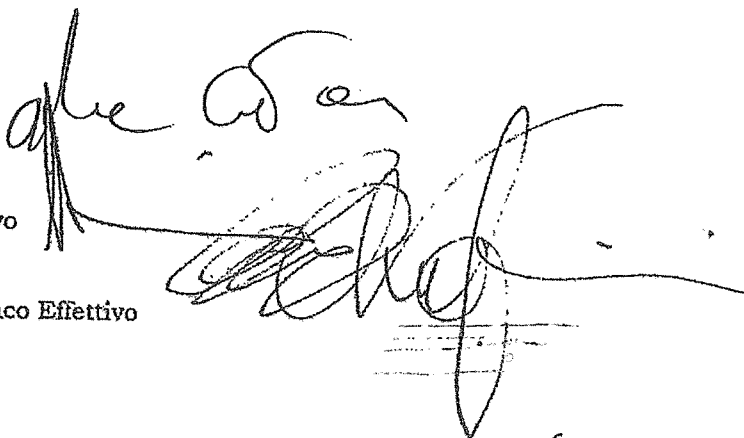
Milano, 5 aprile 2016

Il Collegio Sindacale:

Claudia Costanza –Presidente

Giorgio Ferrari – Sindaco Effettivo

Carlo Vincenzo Semprini – Sindaco Effettivo



35. Prospetto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizio	Soggetto erogante	Soggetto beneficiario	Compensi	N° ore
Revisione contabile	Baker Tilly Revisa S.p.A.	Enervit S.p.A.	35.000	520
Servizi di attestazione	Baker Tilly Revisa S.p.A.	Enervit S.p.A.	-	-
Totale			35.000	520



36. Relazione della Società di Revisione

Società di Revisione a
Organizzazione Contabile
40141 Bologna
Via Sapeganga 39
Italy

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547
PEC: baker.tilly.revisa@pec.it

www.baker.tilly.revisa.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Agli Azionisti della Enervit S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Enervit S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Richiami d'informativa

- a) Come descritto nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta Vitamin Store S.r.l. Gli effetti dell'operazione sono illustrati nella nota integrativa.
- b) Come descritto nella relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione di Enervit S.p.A. in data 9 marzo 2016 ha deliberato la parziale cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, perfezionatasi successivamente in data 11 marzo 2016 per un corrispettivo di 905 mila euro, i cui effetti, per quanto di competenza, sono evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e di alcune informazioni contenute nella relazione sugli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Enervit S.p.A. con il bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 5 aprile 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Gianluca Gatti
Socio-Procuratore


**BAKER TILLY
REVISA**

 Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40141 Bologna
Via Siepelungo 59
Italy

 T: +39 051 267141
F: +39 051 267547
PEC: bakerillyrevisa@pec.it

www.bakerillyrevisa.it
**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Enervit S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Enervit S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza

BAKER TILLY REVISA S.P.A. - C.V. 801 EURO 1.837.173,56 I.V. - REG. IMP. BO. COD. FISC. E P.I. N. 01213510017 - R.E.A. BO N. 362604
REGISTRO DEI REVISORI LEGALI N. 19585. SOCIETA' DI REVISIONE GIÀ ISCRITTA AL N. 3 DELL'ALBO SPECIALE CONLGS
SEDE LEGALE: VIA SIEPELUNGO, 59 40141 BOLOGNA - COLLABORATE NEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO
UFFICI IN: BOLOGNA - BOLZANO - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - TREVISO - VENEZIA

An independent member of Baker Tilly International



BAKER TILLY
REVISA

delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/05.

Richiami d'informativa

Come descritto nella relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione di Enervit S.p.A. in data 9 marzo 2016 ha deliberato la parziale cessione del ramo d'azienda ex Vitamin Store, perfezionatasi successivamente in data 11 marzo 2016 per un corrispettivo di 905 mila euro, i cui effetti, per quanto di competenza, sono evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Enervit S.p.A. con il bilancio consolidato della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato della Enervit S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 5 aprile 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Gianluca Gatti
Socio Procuratore